



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 - 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.

L'anno duemilaventidue il giorno 02 del mese di settembre, nella sala del Consiglio sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	P		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	P	24) MADONNA Salvatore	P
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
11) CLEMENTE Alessandra	P	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	P	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello	P	35) SANNINO Pasquale	Assente
16) ESPOSITO Gennaro	Assente	36) SAVARESE d'ATRI Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	Assente
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato
In grado di prima convocazione.**

Assiste ai lavori del Consiglio Comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 234 del 05/07/2022 avente ad oggetto: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 - 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che con verbale n. 68 del 15/07/2022 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e alla commissione: Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile.

Il Presidente cede la parola all'Assessore all'Urbanistica per l'illustrazione.

L'Assessore Lieto premette che la riorganizzazione, a parità di importo complessivo, di alcune risorse del Contatto Istituzionale di Sviluppo Napoli per il centro storico, è stata determinata da criteri di natura essenzialmente tecnica, in adempimento alle richieste formulate dal Ministero per la Coesione Territoriale, in fase di approvazione definitiva delle risorse apportate per il CIS. Precisa che, il criterio principale seguito è stato quello di confermare interventi compiuti, commisurati alle risorse impiegate e che per essere analizzati non si devono reperire risorse attraverso canali di finanziamento alternativi. Nel dettaglio si sofferma in particolare sulla sostituzione dell'intervento "Parcheggio per i bus turistici Garittono" con l'intervento "Riqualificazione delle aree di accesso al bosco di Capodimonte", e sullo spostamento delle risorse inizialmente destinate al progetto di ristrutturazione dell'edificio di via Cristallini 73 destinate al grande progetto Unesco. Chiarisce che, per quanto riguarda il parcheggio del Garittono, il Ministero aveva chiesto di certificare che le risorse destinate fossero effettivamente utilizzabili secondo quanto indicato nella scheda tecnica allegata alla richiesta di finanziamento, ma considerate le condizioni di degrado della struttura e l'entità del progetto presentato, l'importo preventivato risultava insufficiente a coprire i costi per realizzare i lavori previsti. Inoltre, rassicura sulla volontà dell'Amministrazione di provvedere alla ristrutturazione del deposito del Garittono, infrastruttura essenziale per migliorare l'accessibilità al Museo e al Real Bosco di Capodimonte, avendo già formalizzato uno schema di fattibilità che non solo considera i costi aggiornati ma soprattutto propone una soluzione adeguata rispetto agli obiettivi previsti. Conclude, affermando che sul nuovo schema di fattibilità, l'Amministrazione si è impegnata a reperire tutte le risorse necessarie per realizzare i lavori, consapevole, a partire dal Sindaco, della priorità dell'intervento e fini della valorizzazione del sito.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola ai consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

Il consigliere Pepe ringrazia l'Assessore per l'illustrazione della delibera, che peraltro è stata già esaminata dettagliatamente in sede di Commissione. Si sente tranquillizzato dall'impegno assunto dall'Amministrazione sulla futura riqualificazione della struttura del Garittono con fondi pubblici. Comunica la presentazione di un ordine del giorno, del quale anticipa il contenuto che attiene alla proposta di un ulteriore ampliamento più proficuo relativamente all'area parcheggio da destinare non soltanto ai bus e mezzi turistici ma anche ai privati.

Il consigliere Esposito Aniello non è d'accordo a distogliere i fondi, inizialmente previsti per il Garittono, per la realizzazione di altri interventi, sia pur importanti per la riqualificazione dell'area adiacente lo stesso. Auspicava che l'Amministrazione in sede di Consiglio, informasse l'Aula, sull'ammontare complessivo dei costi per la riqualificazione del Garittono, una struttura che versa in un totale stato di degrado, e che necessita di interventi, non rinviabili poiché la struttura può rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità. Ricorda che il deposito del Garittono è stato oggetto anche nel recente passato, di animate battaglie. Al riguardo conferma, la sua ferma opposizione alla decisione della Giunta de Magistris, ad utilizzarlo solo come parcheggio per i bus turistici, sottraendolo alla disponibilità dell'ANM. Preannuncia la propria adesione all'ordine del giorno.

Il consigliere Guangi comunica che si attendeva una deliberazione diversa. Il deposito è una struttura abbandonata da anni, che però rappresenta un pezzo importante per la storia della Città. La decisione della sua chiusura fu osteggiata anche nella precedente Amministrazione, in considerazione della sua utilità a servizio dei tanti cittadini dell'area Nord. Esterna la propria contrarietà all'utilizzo dei fondi disposti per il Garittono, per la realizzazione di altri interventi. Ritiene che le risorse sia pur insufficienti, potevano essere utilizzate, per una parziale riqualificazione del deposito e, anticipa che il suo gruppo non voterà la delibera.

Il consigliere Bassolino chiede di intervenire per dedicare un momento commemorativo ad Antonio Scippa, recentemente scomparso. Ricorda che è stato Assessore tra i più importanti nella Giunta Valenzi, dal 1975 al 1983. Lo commemora con parole di profonda stima per l'impegno politico, per le sue doti umane, personali e per il rapporto straordinario che ha avuto con la Città.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

La Presidente riprende i lavori dell'Aula e cede la parola al consigliere Acampora.

Il consigliere Acampora condivide che il deposito del Garittono, risulta essere una struttura strategica per l'area Nord di Napoli, un'area cruciale inadeguata per la previsione di soli stalli per bus turistici, come inizialmente previsto nel progetto, ritiene che la struttura deve prevedere anche parcheggi per uso privato, dando così risposta ai problemi di viabilità della zona. Sul punto, preannuncia che è stato predisposto un ordine del giorno, nel quale si chiede all'Amministrazione di reperire congrue linee di finanziamento con risorse pubbliche per la realizzazione del progetto complessivo.

Il consigliere D'Angelo Sergio conviene che sulle sorti del Garittono vi è una preoccupazione largamente condivisa. Dopo le argomentazioni sull'insufficienza delle risorse e l'orientamento esposto dall'Amministrazione per il futuro della struttura, propone che, nell'ordine del giorno, nella parte impegnativa, relativamente al punto ad *individuare una ulteriore e congrua linea di finanziamento*, venga precisato che il reperimento dei fondi necessari venga assicurato nel prossimo esercizio finanziario. Dopo tale modifica, chiede che lo stesso, venga trasformato in emendamento a modifica della deliberazione.

Il consigliere Fucito concorda con l'Amministrazione che l'opportunità di riqualificare altri siti della Città, non vada persa, come altrettanto giusto, è l'impegno chiesto all'Amministrazione sul futuro del Garittono, ben delineato nell'ordine del giorno presentato. Relativamente alla proposta del consigliere Sergio D'Angelo, chiede all'Amministrazione, di verificare se la trasformazione dell'ordine del giorno in emendamento sia tecnicamente praticabile.

Il consigliere Cecere si dichiara d'accordo con la proposta del consigliere D'Angelo Sergio, sul vincolo chiesto all'Amministrazione di reperire i fondi necessari, per la riqualificazione del Garittono, per il prossimo esercizio finanziario. Rispetto al reperimento di future linee di finanziamento, chiede all'Assessore Lieto, ulteriori dettagli sulla natura e la tempistica per poter dare una risposta concreta alla cittadinanza.

Entra il consigliere Palumbo (presenti n. 30)

La consigliera Maisto ritiene che la delibera vada approvata per non perdere i finanziamenti pubblici, finalizzati comunque ad importanti interventi di riqualificazione del Centro Storico. Pertanto, pur restando dubbiosa sulla scelta della sottrazione dei fondi inizialmente previsti per la riqualificazione della struttura del Garittono, ritiene che la deliberazione deve essere licenziata per non perdere fondi importanti per altre parti della Città.

Il consigliere Lange si complimenta con l'Amministrazione per essere riuscita a far digerire al Consiglio una cosa che assolutamente non divideva. Chiede all'Assessore Lieto, di spiegare dove troverà le risorse necessarie per riqualificare la struttura del Garittono.

Il consigliere Borriello sottolinea che in Commissione la questione del deposito del Garittono, ha occupato molto spazio. Un lavoro di approfondimento, dopo il quale si è convenuti che fosse necessario licenziare la delibera per l'importanza dei progetti in essa contenuti. L'ordine del giorno risulta essere il risultato di un confronto convergente fra più forze politiche, che sostengono la necessità della riqualificazione della struttura. Chiarisce che lo stesso rappresenta una sintesi di diverse posizioni politiche e potrebbe essere proposto come mozione di accompagnamento alla deliberazione, che impegna l'Amministrazione a prevedere i fondi necessari per riqualificare un sito storico di fondamentale importanza per la zona e i residenti.

Il consigliere Cilenti sottolinea che la delibera, a suo parere, è importante perché le modifiche approvate prevedono un progetto che va a riqualificare l'area adiacente il Museo di Capodimonte, un importante sito turistico, non pienamente valorizzato anche perché nelle sue adiacenze c'è degrado urbano. Ringrazia l'Assessore Lieto del lavoro svolto, soprattutto di aver avuto l'idea di impiegare i fondi disponibili per l'esecuzione di interventi mirati ad una riqualificazione di una zona, quella adiacente il Museo di Capodimonte, da tempo ignorata.

La consigliera Clemente osserva che la delibera prevede importanti interventi di riqualificazione per il Centro Storico, per la Galleria Principe di Napoli, per la chiesa di Santa Croce al Mercato, per gli spazi urbani della quarta e della seconda Municipalità, per il convento delle Cappuccinelle, e per altri siti storici della Città, sui quali si sofferma. Esprime il suo compiacimento ed il giudizio positivo sull'atto, precisando che lo spirito dello stesso mira alla rigenerazione urbana della Città.

Il consigliere Acampora ringrazia preliminarmente la consigliera Clemente per l'ordine del giorno che verrà di seguito discusso, il cui intento è quello della valorizzazione di beni monumentali della Città importanti per le future generazioni. Sul Garritone, poi integra il suo intervento precedente, aggiungendo, che il vecchio progetto, non prevedeva un parcheggio utile ai cittadini, ma prevedeva solo un parcheggio per bus turistici. L'impegno chiesto alla Giunta ed al Sindaco, è quello di trovare un finanziamento unico per il rilancio dell'infrastruttura, affinché diventi uno sito strategico per la Città con un utilizzo misto fra pubblico e privato.

La Presidente cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco apprezza il positivo confronto politico svolto con gli interventi resi, precisa che trattasi della stipula di contratto istituzionale di sviluppo, che prevede la destinazione di risorse, individuando responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, che scadeva nel 2020. La rimodulazione della deliberazione è avvenuta a seguito della sollecitazione del Ministero, che chiedeva di cantierare le opere, altrimenti sarebbero state definanziate. Pertanto aggiunge, che la non rimodulazione della deliberazione, lasciando i tre milioni circa sul Garittono, non solo, non avrebbe garantito la completa realizzazione dell'opera ma la perdita dei fondi poiché la natura e l'entità del finanziamento, erano legati al completamento del progetto presentato. Considera che è un atto che riguarda tante opere della Città, per un valore complessivo di circa settanta milioni, che l'Amministrazione deve assumere, altrimenti si corre il rischio di perdere le risorse. La rimodulazione dell'atto è stata chiesta dal Ministero e dall'agenzia di coesione, con la quale l'Amministrazione prende impegni cogenti per quanto riguarda la tempistica di progettazione e dell'avvio dei lavori. Conferma poi l'impegno dell'Amministrazione a trovare i finanziamenti necessari per la realizzazione del sito del Garittono, nel più breve tempo possibile ed invita i Consiglieri a collaborare con Assessore Lieto, per definire in tempi brevi, le caratteristiche dei posteggi da realizzare.

La Presidente, terminato il dibattito, comunica che sono stati presentati, due ordini del giorno, il primo inerente specificamente il Garittono, sottoscritto dai consiglieri Acampora, Flocco, Fucito, Pepe e Sergio D'Angelo, il secondo consegnato in aula, relativo alla galleria Principe di Napoli. Cede la parola al consigliere Sergio D'Angelo per l'illustrazione del primo ordine del giorno.

Il consigliere D'Angelo Sergio asserisce che dopo i chiarimenti resi dal Sindaco, cogliendone lo spirito propositivo, propone di trasformare l'ordine del giorno in una mozione di accompagnamento alla deliberazione, che impegna l'Amministrazione a reperire le risorse nel corso nell'esercizio finanziario 2023- 2024.

Il consigliere Guangi dopo l'intervento del Sindaco, del quale apprezza l'impegno preso, comunica, che il suo voto alla deliberazione sarà di astensione, in attesa di vedere confermati gli impegni nel prossimo bilancio.

Il consigliere Acampora si dichiara d'accordo sulla modifica proposta del consigliere Sergio D'Angelo e sulla trasformazione dell'ordine del giorno in una mozione di accompagnamento.

Il consigliere Palumbo, anticipa il suo voto favorevole alla deliberazione ed al documento modificato dal consigliere D'Angelo.

La Presidente prova a fare una sintesi della proposta avanzata dal consigliere D'Angelo Sergio, accolta da alcuni Consiglieri, di trasformare l'ordine del giorno presentato sull'ex deposito del Garittono, in una mozione di accompagnamento alla deliberazione e ne dà lettura, della parte dispositiva, invitando il consigliere D'Angelo a confermare la modifica proposta.

Il consigliere D'Angelo precisa di sostituire la locuzione "*individuare il più rapidamente possibile una ulteriore e congrua*" con *individuare nell'ambito del Bilancio di esercizio 2023 - 2024 una congrua*"

La Presidente pone in votazione la mozione a firma dei consiglieri Acampora, Flocco, Fucito, Pepe e Sergio D'Angelo, così come emendata da quest'ultimo. Assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Savastano, D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Longobardi. *(All. n.1)*

La Presidente passa al successivo ordine del giorno, a firma della Consigliera Clemente e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari presenti. Cede la parola alla consigliera Clemente per l'illustrazione.

La consigliera Clemente illustra l'ordine del giorno avente ad oggetto: "*valorizzazione diretta come Comune di Napoli della Galleria Principe di Napoli al fine di dare seguito alla progettualità dell'Amministrazione comunale sulla Galleria Principe, in particolar modo la realizzazione del finanziamento per 10 milioni di euro promosso dal Contratto Interistituzionale di Sviluppo e la valorizzazione delle imprese culturali e sociali che li sono nate in sinergia con gli enti pubblici promotori*". Precisa che la deliberazione tocca dei beni monumentali identitari della Città. Un patrimonio del quale le Consigliere ed i Consiglieri sono responsabili, tra questi beni, vi è la Galleria Principe di

Napoli, che è stata già oggetto di due bandi ad evidenza pubblica. Si tratta di una Galleria non del lusso ma dell'economia circolare che dà spazio all'artigianato, all'inclusione dei detenuti, dei giovani e delle donne e che ospita importanti imprese culturali. Afferma l'importanza di dare forza al progetto e, che l'ordine del giorno, ha destato l'interesse del Sindaco, degli Assessori da lui delegati e dal Consiglio Comunale, alla cui stesura ha contribuito anche il consigliere Acampora, poi condiviso da tutti i gruppi politici.

Il consigliere Pepe precisa che il documento risulta essere il risultato di un lavoro sinergico delle forze di maggioranza e minoranza, coadiuvato dall'Assessore Lieto e anticipa voto favorevole.

Il consigliere d'Atri Savarese ringrazia il Vice Sindaco per il contributo reso nella stesura del documento. Un lavoro svolto in seno alla Commissione che ha visto tutte le forze politiche lavorare all'unisono, realizzando un ottimo risultato.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione l'ordine del giorno a firma della Consigliera Clemente e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari presenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (All n. 2).

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di G.C. n. 234 del 5 luglio 2022, avente ad oggetto: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 - 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis. Assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Salvatore Lange e Anna Maria Maisto, accerta la presenza in aula di **n. 30** Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 30

Voti Favorevoli: n. 26

Voti contrari://

Astenuti: n. 4 (Bianca Maria D'Angelo, Iris Savastano, Giorgio Longobardi e Salvatore Guangi).

In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza con la astensione dei consiglieri Bianca Maria D'Angelo, Iris Savastano, Giorgio Longobardi e Salvatore Guangi, il Consiglio

RATIFICA

la deliberazione di G.C. n. 234 del 5 luglio 2022 avente ad oggetto: Contratto Istituzionale di sviluppo (CIS) "Napoli - Centro Storico", Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020, variazione di bilancio, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis, con una mozione e un ordine del giorno separatamente e preliminarmente approvati.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- una mozione ;
- un ordine del giorno;

deliberazione di G. C. 234 del 5 luglio 2022 composta da n.16 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante dell'atto, composti da complessive n. 57 pagine, progressivamente numerate. Allegati firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, che sono conservati nell'archivio informatico dell' Ente:

- Allegato A (L3009_002_01) comunicazione del Ministero della Cultura n. 13609 - P del 24/05/2022;
- Allegato B (L3009_02_02) Scheda progetto dei tre interventi;
- Allegato C (L3009_002_03) Schema contabile delle variazioni.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente
dott.ssa Brichetta Barbat

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato

Deliberazione di C.C. n. 35 del 02/09/2022 composta da n.06 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 57, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12.09.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124, del D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile /

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 del D.Lgs 267/2000 è stato comunicato con nota n. PG/2022/ _____ del _____ a:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134, del D.Lgs. 267/2000

Addi 22.09.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

RESPONS. AREA PATRIMONIO

RESPONS. AREA TRASFORM. TERRITORIO

RESPONS. AREA INFRASTRUTTURE

DIRIGENTE SERV. VALORIZ. DELLA CITTA'

DIRIGENTE SERV. TECNICO PATRIMONIO

DIRIGENTE SERV. STRADE E GRANDI RETI

DIRIGENTE UOA UFFICIO PNRR

SINDACO

ASS. URBANISTICA

Addi 22.09.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari



ASSESSORE INFRASTRUTTURE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



CONSIGLIO COMUNALE

EX DEPOSITO GARITTONO : RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA E PARCHEGGIO

~~Ordine del Giorno~~ **MOZIONE**

Premesso che,

- L'ex deposito Garritone è una struttura di 9000 mq, di proprietà comunale, ubicata in prossimità del Museo e del Real bosco di Capodimonte, in via Nuova San Rocco, all'incrocio con via Miano;
- Tale struttura in passato veniva destinata al rimessaggio di autobus e alla loro manutenzione, e fino al 1 luglio del 2018, adibita a deposito ANM per i bus che servivano il trasporto pubblico della zona a nord di Napoli;
- Tale struttura risultava fondamentale per l'aerea summenzionata in quanto garantiva una maggiore efficienza delle corse in un sistema di trasporto pubblico già fortemente gravato da ritardi e problematiche.

Premesso altresì che,

- Nell'anno 2018 il Comune di Napoli, di concerto con ANM, decideva di chiudere l'intera struttura per ragioni di razionalizzazione della spesa;
- Nello stesso anno il Comune di Napoli annunciava di voler concedere la struttura ad Asia per il deposito dei propri mezzi;
- Tale soluzione veniva fortemente osteggiata dalla cittadinanza, dalle associazioni e dai comitati, che ponevano in essere, dal giugno del 2018, una grande mobilitazione atta a rappresentare l'esigenza di destinare la struttura al servizio trasporto per cittadini e turisti e a ulteriori servizi importanti per il territorio.

Considerato che,

- a seguito dell'inerzia del Comune di Napoli la struttura veniva abbandonata ed oggi necessita di interventi di manutenzione a carattere straordinario, di risanamento di parti strutturali, di setti murari, di adeguamento degli impianti, con rimozione di quanto ormai obsoleto e non funzionale;

Rilevato che,

- Nell'anno 2019 il Comune di Napoli sottoscriveva il contratto istituzionale di Sviluppo, del valore di 90 milioni di Euro, inserito nel Piano Operativo "Cultura e Turismo" finanziato con risorse FSC 2014-2020 in gestione al MIBAC.
- Tale contratto prevedeva 13 interventi atti a soddisfare le esigenze di riqualificazione del centro storico per rafforzare l'offerta culturale e la relativa fruizione turistica;
- Per la struttura denominata ex deposito del Garritone veniva programmata la riconversione in una struttura di parcheggio su due piani, coperta e opportunamente attrezzata, con 44 stalli per la sosta di autobus turistici e aree di manovra tali da garantire un'agevole circolazione interna e una facile gestione dei flussi in entrata e in uscita dal parcheggio.
- L'attività di riconversione consta di interventi a carattere straordinario di risanamento di parti strutturali e di setti murari, di rifacimento delle pavimentazioni, di sostituzione degli infissi e di adeguamento degli impianti, con rimozione di quanto ormai deteriorato e non funzionale alla nuova destinazione d'uso.
- Il contributo stanziato è di euro € 3.183.300,00 attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020.



CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che,

- La riqualificazione della struttura è coerente solo in parte con gli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione Comunale e con le esigenze rappresentate dai cittadini dell'area interessata;
- In prossimità di un sito di interesse culturale sono simultaneamente necessarie strutture per la sosta degli autobus turistici ma anche strutture da adibire al parcheggio di veicoli e ciclomotori per residenti e per turisti, fondamentali per un più articolato piano di sviluppo sostenibile;
- Ulteriori esigenze invocate dai cittadini e dalle associazioni territoriali, quali l'individuazione di uno spazio da assegnare al Comando di Polizia Municipale e di uno spazio per i mezzi Anm (navette e bus elettrici) che percorreranno le strade limitrofe, sono oltremodo coerenti con gli obiettivi globali del progetto e con la visione ecosostenibile dell'intera Città;
- L'ampiezza della struttura consente il soddisfacimento delle esigenze summenzionate, ivi incluse l'individuazione di spazi uso ufficio da assegnare alla Polizia Municipale- Comando Stella San Carlo e/o altri uffici Comunali/ Municipali;
- è indispensabile ampliare il progetto iniziale e individuare un ulteriore linea di finanziamento capace di sostenere l'attuazione complessiva dello stesso, in tempi certi.

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale:

- A precisare e definire il progetto complessivo, considerando e sostenendo le esigenze manifestate dai cittadini e dalle associazioni del territorio, ampliando le funzionalità sopra descritte coerentemente alle effettive potenzialità della struttura;
- A effettuare e documentare una stima puntuale dei costi dell'intera opera e di parti autonome della stessa;
- A individuare il più rapidamente possibile una ulteriore e congrua linea di finanziamento con risorse pubbliche, allo scopo di sostenere e realizzare compiutamente il progetto di trasformazione e riqualificazione coerente con gli obiettivi di un parcheggio per autobus turistici, auto, ciclomotori, navette e bus anm, uffici pubblici e spazi da destinare alla polizia locale, unità operativa della Municipalità 3.

FIRMA

Acampora Gennaro (PD)

Flocco Salvatore (M5S)

Fucito Fulvio (Lista Manfredi Sindaco)

Pepe Massimo (Lista Azzurri x Napoli)

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale)

UNANIMEN

ORDINE DEL GIORNO

SU 234

ALL. N. 9

ODG

Valorizzazione diretta come Comune di Napoli della Galleria Principe di Napoli al fine di dare seguito alla progettualità dell'Amministrazione Comunale sulla Galleria Principe, in particolar modo la realizzazione del finanziamento per 10 milioni di euro promosso dal Contratto Interistituzionale di Sviluppo e la valorizzazione delle imprese culturali e sociali che li sono nate in sinergia con gli enti pubblici promotori.

PREMESSO CHE:

- il complesso monumentale denominato Galleria Principe di Napoli, sito in Piazza Museo Nazionale, è un bene di proprietà in parte pubblica del Comune di Napoli e in parte privata ed è sottoposto al vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (*Codice dei beni culturali*);
- esso si trova nel cuore della città, nel suo centro storico, crocevia di molteplici flussi culturali su scala metropolitana, nazionale e internazionale, un contesto nel quale operano e incidono diverse istituzioni che contribuiscono all'arricchimento del panorama culturale: dal Museo Archeologico Nazionale all'Accademia di Belle Arti, dal Conservatorio di San Pietro a Majella a diversi Dipartimenti universitari;
- la Galleria è sempre stata nella vita della città un "progetto a metà": risalgono al 1904 le prime lettere di cittadini che denunciano lo stato di abbandono del bene;
- nel 2013 la Giunta Comunale ha deciso di investire in questo bene, e con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 994 dell'11.12.2013 ha approvato e fatto proprio il progetto "Common Gallery" dell'Assessorato ai Giovani e alle Politiche Giovanili, ideato con la partecipazione e l'adesione di vari Enti: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Accademia delle Belle Arti; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei; Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella; Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.);
- con tale provvedimento si dava fra l'altro il via agli Uffici competenti ad avviare procedure a evidenza pubblica finalizzate all'assegnazione a titolo oneroso dei locali posti all'interno della Galleria;
- in vista della pubblicazione del primo Avviso Pubblico di assegnazione dei locali, l'Amministrazione Comunale ha avviato una profonda operazione di riqualificazione del bene lavorando al restauro delle facciate esterne, alla rimozione di molti abusi perpetrati dal 1935 (data degli ultimi rilievi catastali) e alla differenziazione di notevoli quantità di rifiuti accatastati nei locali presenti in Galleria;
- nel dicembre 2016 in Galleria è stata inaugurata la prima attività del nuovo ciclo: la "Bycicle House", finanziata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nell'ambito del progetto "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici";

- a conclusione del primo ciclo di procedure, sono stati affidati, fra porticati e spazi interni alla Galleria, i locali siti ai civici: 9 e 10 dei porticati, 8 dei porticati con ingresso dal civico X della Galleria, I-V, VI e VII, XIV-XVII, XXIII, XXV, XXVII e XXVIII;
- nella Galleria è presente ai civici IX, XII e XIII il Centro giovanile comunale “Common Gallery”;
- nella Galleria è presente ai civici XXXII e XXXIII il primo nucleo del Museo della Resistenza, la cui gestione è stata affidata all’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia (A.N.P.I.) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 742 del 28.12.2017;
- a conclusione del secondo ciclo di procedure a d evidenza pubblica, sono stati affidati, valorizzandoli e mettendo a reddito, fra porticati e spazi interni alla Galleria, i locali della Galleria siti ai civici XVIII, XIX e XX, XXI, XXVI dove sono nate imprese culturali e di natura sociale quali il “Caffè Bistrò - Le Lazzarelle” – il Laboratorio Artigianale orafo “Annachiara Gatto” – la “Casa da concerto della musica classica napoletana - “Napulitanata” – il Caffè “Espresso Napoletano” – la “Tesoreria” Biblio Bistrò della Napoli Borbonica;
- il 3 dicembre 2020 il Comune di Napoli ha sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “Napoli-Centro Storico” per la realizzazione del progetto integrato per il recupero e la riqualificazione del centro storico, finanziato per 89,5 milioni di euro a valere su risorse FSC 2014-2020, di cui è Autorità di Gestione il Mibact, nell’ambito del quale ricorre l’intervento di restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della Galleria Principe di Napoli per un complessivo valore di € 10.000.000,00;

TENUTO CONTO CHE alla luce del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “Napoli-Centro Storico” l’Amministrazione intende preservare i locali siti ai civici VIII e XXII della Galleria Principe di Napoli e 7 e 8 di Piazza Museo Nazionale per finalità pubbliche e istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Comune di Napoli e il Museo Archeologico Nazionale di Napoli hanno convenuto di collaborare nella realizzazione di progetti nei locali ancora liberi in coerenza con la più generale strategia di valorizzazione del progetto “Common Gallery” e nel rispetto del ruolo di attrattore culturale e promotore di rigenerazione urbana su base culturale svolto dal MANN, nell’ottica di una iniziativa congiunta e condivisa che possa rispondere in modo efficace e sistemico alla necessità di riqualificare il complesso della Galleria Principe di Napoli e il suo collegamento con il MANN e l’area circostante a partire dai locali individuati ai civici VIII e XXII, e finalizzato alla creazione di un distretto culturale che metta in rete le istituzioni culturali pubbliche e private che operano a vario titolo sull’area e consenta di fornire una adeguata risposta alla domanda di inclusione sociale, con particolare riferimento alle categorie maggiormente svantaggiate;

che è stato siglato un accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Rete di imprese costituita da tutte le realtà presenti all’interno della galleria al fine di valorizzare e realizzare una programmazione culturale negli spazi comuni;

VALUTATO CHE con la sottoscrizione del Patto per Napoli nell’ambito del Piano di Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare de Comune di Napoli in applicazione del punto 2 degli obiettivi di Patto, il Comune ha avviato attività propedeutiche alla redazione di piani di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, coinvolgendo Invimit Sgr, società interamente partecipata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, per la strutturazione e

l'applicazione del piano.

Invimit Sgr di concerto con il Comune di Napoli ha avviato le analisi dalle quali scaturisce il Piano di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Napoli attraverso una prima ricognizione e riclassificazione dell'intero patrimonio di proprietà del Comune, selezionando un primo cluster di immobili valorizzabili attraverso il trasferimento ad un fondo (comparto) appositamente costituito per il Comune tra i quali rientra la Galleria Principe di Napoli;

che la mission di Invimit Sgr consiste nell'istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare con la finalità di valorizzare ed efficientare gli asset conferiti o trasferiti ai fondi, anche attraverso dei piani di dismissione degli stessi, con l'obiettivo di perseguire la riduzione del debito pubblico in capo allo Stato ed agli enti pubblici proprietari dei portafogli immobiliari;

che seguito del trasferimento del patrimonio immobiliare al Comparto Napoli, all'Ente sarà riconosciuto il 70% del valore degli immobili in quote del Comparto ed il residuo 30% come corrispettivo in denaro;

che il comparto sarà quindi costituito dal 70% Comune di Napoli e per il 30% dal Fondo i3Core che farà fronte al fabbisogno di capitali per la valorizzazione degli asset conferiti dal Comune;

che il Piano prevede - in un orizzonte temporale ultradecennale - il trasferimento a tranche di parte del patrimonio immobiliare del Comune;

che la prima tranche di apporto di immobili, quantificata a seguito di prime valutazioni ed analisi sarà pari a circa 600 unità con un valore non inferiore a circa 30 milioni di euro.

Si impegnano il Sindaco e la Giunta

A valorizzare direttamente come Comune la Galleria Principe di Napoli al fine di dare seguito alla progettualità dell'Amministrazione Comunale sulla Galleria Principe, in particolar modo la realizzazione del finanziamento per 10 milioni di euro promosso dal Contratto Interistituzionale di Sviluppo e la valorizzazione delle imprese culturali e sociali che li sono nate in sinergia con gli enti pubblici promotori.

Bucolo 1155

Gruppo Insieme per Napoli
Mediterraneo
Carlo Meffoles
Sus Jaccarino (FI)
Gianfranco Cristofari
Adriano Palmisano
Luisa (NAPOLI CUBANA)

Consigliera Avv. Alessandra Clemente (Gruppo Misto)

Consigliere Gaetano Acampora (PD)

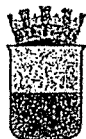
Consigliere Walter Savarese d'Atri (Manfredi Sindaco)
Presidente commissione Bilancio

Consigliere Massimo Pepe (Azzurri per Napoli)
Presidente commissione Urbanistica

NAPOLI SOCIAL EUROPEAN
Luisa

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: AREA PATRIMONIO, AREA
TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO,
AREA INFRASTRUTTURE

SERVIZIO: U.O.A. UFFICIO PNRR E POLITICHE DI COESIONE,
TECNICO PATRIMONIO, VALORIZZAZIONE DELLA
CITTA' STORICA - SITO UNESCO E STRADE, GRANDI
RETI TECNOLOGICHE

ASSESSORATO: SINDACO, ASS. ALL'URBANISTICA E ALLE
INFRASTRUTTURE, ASS. MOBILITA' E
PROTEZIONE CIVILE

SG: 245 del 27/06/2022

DGC: 227 del 07/06/2022

Cod. allegati: L 3009_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2 del 03/06/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **234**

OGGETTO: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 - 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancia con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.

Il giorno 05/07/2022, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

ASSESSORI:

P A

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

Paolo MANCUSO

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

P A

Vincenzo SANTAGADA

Laura LIETO

Emanuela FERRANTE

Luca TRAPANESE

Chiara MARCIANI

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, dell'Assessora all'Urbanistica, dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile

Premesso

che l'art. 6 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, rubricato "Contratto istituzionale di sviluppo", prevede che il Ministro delegato, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, stipuli con le Regioni e le amministrazioni competenti un "contratto istituzionale di sviluppo" che destini le risorse del Fondo assegnate dal CIPE, individuando responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi ;

che le Delibere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nn. 3 del 2016 e 100 del 2017, assegnano risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 1.030,35 milioni di euro in favore del Piano stralcio «Cultura e Turismo» e del relativo primo *Addendum*, entrambi di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ;

che con nota del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno prot. n. 155-P del 21 febbraio 2018 è stata trasmessa la nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione, concernente la proposta di approvazione del Piano Operativo «Cultura e turismo», ad integrazione e rafforzamento del Piano stralcio e relativo *Addendum* già approvato con le citate delibere n. 3 del 2016 e n. 100 del 2017, e l'assegnazione allo stesso di un importo complessivo di 750 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020 stanziata dalla citata legge n. 205 del 2017;

che la Delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018 approva il Piano Operativo "Cultura e turismo", di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, avente una dotazione finanziaria complessiva di 740 milioni a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, come integrate dalla citata legge 27 dicembre 2017, n. 205;

che il Piano Operativo "Cultura e Turismo" prevede diverse "linee d'azione", tra cui la n. 1, recante il rafforzamento dell'offerta culturale e il potenziamento dei sistemi urbani e di fruizione turistica";

che nell'ambito della linea d'azione n. 1.a, recante "progetti integrati per il recupero e la riqualificazione di centri storici o porzioni di contesti urbani in condizioni di degrado", e attuabile mediante l'attivazione di appositi Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), è inserito, tra gli altri, il CIS "Napoli – centro storico";

che la successiva Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 prende atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativa a Piani Operativi ed interventi approvati, tra le altre, con la citata Delibera 10/2018, e alla ripartizione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse dello stesso Fondo;

che nelle more di quanto previsto dall'art. 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, con Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021 è stato approvato in prima istanza il Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura, che ha cristallizzato il cambio di governance del già Piano Operativo "Cultura e Turismo", senza che ciò comportasse un mutamento delle risorse stanziata per il CIS "Napoli – centro storico";

Considerato

che il "Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli – centro storico", sottoscritto il 15 ottobre 2021 per un valore complessivo di € 89.500.000,00, consta in un elenco di 12 interventi la cui realizzazione è finanziata a valere su risorse FSC 2014-2020, di cui 2 a titolarità della Regione Campania, aventi un valore di € 18.000.000,00, e 10, a titolarità del Comune di Napoli, aventi un valore pari a € 71.500.000,00, che di seguito si riportano:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



N.	Denominazione	Attuatore	Valore
1	Grande Progetto Centro Storico di Napoli- valorizzazione sito UNESCO – lavori complementari	Comune di Napoli	€ 20.000.000,00
2	Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della Galleria Principe di Napoli	Comune di Napoli	€ 10.000.000,00
3	Nuova linea filoviaria (206) – diramazione linea filoviaria (204)	Comune di Napoli	€ 5.680.309,44
4	Parcheggio per bus turistici Garittono	Comune di Napoli	€ 3.183.300,00
5	Riqualificazione urbanistica, ambientale e messa in sicurezza della collina dello Scudillo	Comune di Napoli	€ 3.628.842,72
6	Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli	Comune di Napoli	€ 12.200.000,00
7	Community Hub – incubatore di cittadinanza attiva: incubatore di imprese sull'economia circolare, spazi di co-working, rete di botteghe artigiane per l'economia circolare, struttura ricettiva, residenze temporanee low cost, residenze artistiche e per studenti	Comune di Napoli	€ 6.000.000,00
8	Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini, 73	Comune di Napoli	€ 1.000.000,00
9	Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle per la creazione di un centro di alta formazione delle arti e dell'artigianato con struttura ricettiva da destinare a giovani artisti	Comune di Napoli	€ 7.500.000,00
10	Riqualificazione stradale principali assi pedonali e viabilistici "popolari" della II Municipalità	Comune di Napoli	€ 2.307.547,84
11	Progetto di ristrutturazione "Palazzo Penne"	Regione Campania	€ 10.000.000,00
12	SS Annunziata la donna e il bambino, la tradizione si rinnova nel nuovo percorso	Regione Campania	€ 8.000.000,00

che in seguito all'approvazione del relativo schema, sono stati sottoscritti due disciplinari tra l'Autorità Responsabile del PSC del Ministero della Cultura e il Referente Unico per il Comune di Napoli, regolanti i rapporti tra le parti per l'attuazione degli interventi, il primo, in data 7 dicembre 2021 e relativo agli interventi 2-3-4-5-6-8-9-10, il secondo, in data 15 dicembre 2021 e relativo agli interventi 1 e 7;

che dando ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del CIS "Napoli – centro storico", il Sindaco del Comune di Napoli ha di recente provveduto a rinnovare la nomina del Referente Unico delle Parti per il Comune di Napoli, individuando nel Dirigente dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione la professionalità più idonea per gestire e coordinare adeguatamente tutte le funzioni ascrivibili;

Rilevato

che successivamente alla sottoscrizione del Contratto, in seguito ai diversi indirizzi di programmazione dell'Amministrazione, sono state presentate dai Servizi competenti per l'attuazione, le seguenti candidature da proporre al Ministero della Cultura in modifica al contratto stesso:

- Progetto denominato "Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo san Vincenzo: una passeggiata pubblica" per un importo di € 5.680.309,44, assegnato al Servizio Tecnico Patrimonio e finalizzato a rendere pubblico il molo oggi precluso, mediante la realizzazione di una suggestiva passeggiata pedonale, pur in presenza delle attività della Marina Militare e dell'Autorità Portuale, nonché della Lega Navale e dell'Accademia Alto Mare: detto intervento verrà realizzato in sostituzione dell'intervento n. 3, relativamente al quale sono intervenuti ulteriori finanziamenti PNRR, per l'acquisizione di 180 bus elettrici di tecnologia più avanzata, che saranno attivati anche nelle aree di Miano/S. Rocco;
- Progetto denominato "Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte" per un importo di € 3.183.300,00, assegnato al Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche e finalizzato alla riqualificazione delle strade intorno al Real Bosco di Capodimonte, nonché al miglioramento

dell'illuminazione del Giardini della Principessa Jolanda: questo intervento si innesta all'interno del CIS in sostituzione dell'intervento n. 4, per il quale è stata reperita un'altra soluzione di finanziamento, in linea con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione;

- Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione sito UNESCO lavori complementari, già finanziato dal CIS e assegnato al Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO, intervento complesso per il quale si propone, al contempo: 1) lo stralcio di alcuni sotto-interventi ivi ricompresi, in particolare quelli di "Murazione Aragonese in località Porta Capuana" e "Complesso dei Girolamini" in ragione della complementarità delle opere da realizzarsi con quelle già in corso, e afferenti al Grande Progetto centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che rischierebbero di subire un eccessivo rallentamento; 2) un incremento delle risorse per alcuni sotto-interventi ("Tempio della Scorziata" e "Riqualficazione degli spazi urbani") al fine di garantire una maggiore completezza circa le opere realizzande e non finanziate dal POR FESR, incremento che in parte è reso possibile anche dallo stralcio dell'intervento n. 8, dal valore di € 1.000.000,00, per il quale si prevede l'attivazione di altre forme di finanziamento; 3) l'introduzione dell'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo Maggiore" la cui complementarità all'intervento previsto nell'ambito del Grande Progetto UNESCO ne permette un restauro che guarda alla totalità;

che le schede descrittive dei richiamati progetti sono riportate all'interno dell'allegato B – L3009_002_02;

Atteso

che le richieste di cui sopra sono state trasmesse al Ministero della Cultura per la relativa preistruttoria del Responsabile Unico del Contratto e dell'Autorità Responsabile del PSC, giuste note PG/2022/88981 del 04/02/2022 e PG/2022/232566 del 24/03/2022 a firma del Referente Unico delle Parti per il Comune di Napoli;

che il Responsabile Unico del Contratto per il Ministero della Cultura con nota 14392-P del 27/04/2022 ha comunicato la conclusione positiva della preistruttoria tecnica, condotta di concerto con l'Autorità Responsabile del PSC, e la successiva sottoposizione al Tavolo Istituzionale per l'approvazione definitiva della proposta di rimodulazione;

Vista

la comunicazione del Ministero della Cultura 13609-P del 24/05/2022, con la quale viene modificato il Contratto Istituzionale di Sviluppo recependo integralmente le proposte inoltrate dal Comune di Napoli;

Tenuto conto

che il disciplinare regolante i rapporti tra l'Autorità Responsabile del PSC del Ministero della Cultura e il Comune di Napoli dovrà essere adeguato ricomprendendo le modifiche approvate;

che i rispettivi Referenti Unici delle Parti dovranno sottoscrivere il rinnovato disciplinare;

Tenuto conto altresì

che il DL 77/2021 dedicato alla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede all'art. 15 comma 4-bis che "gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere a bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





che l'obbligazione giuridicamente vincolante, per il FSC, dovrà essere assunta entro il 31.12.2022 come previsto dall'art. 11-novies del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 – convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87 – che modifica l'art. 44 del decreto legge n. 34 del 2019;

che l'imminente scadenza sopra richiamata richiede l'accelerazione di ogni attività propedeutica al conseguimento dell'OGV;

che a tal scopo, la richiamata normativa consente di procedere già in questa sede alle variazioni di bilancio (come da allegato C- L3009_002_03), prodromiche all'avvio dei procedimenti amministrativi per la realizzazione dei progetti di che trattasi, rilevando l'urgenza della corretta iscrizione delle risorse in bilancio e della relativa imputazione contabile;

che per le stesse motivazioni di urgenza sopra descritte nonché per il necessario decongestionamento delle procedure di evidenza pubblica, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione, è opportuno attivare INVITALIA S.p.A. in qualità di Centrale di Committenza;

Visti

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88;
- la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 10;
- la Delibera CIPE del 21 marzo 2018, n. 31;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il Decreto Legge del 22 aprile 2021, n. 52;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il Regolamento UE 2016/679;
- il Parere di coerenza ai sensi della circolare n. 375473/2022 rilasciato dal Capo di Gabinetto con nota PG/2022/440853 del 07/06/2022;

Attestato

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente;

che il presente documento e/o i suoi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati;

Ritenuto infine

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 36 pagine, progressivamente numerate e siglate:


- Allegato A [L3009_002_01]: comunicazione del Ministero della Cultura n. 13609-P del 24/05/2022;
- Allegato B [L3009_002_02]: Scheda progetto dei tre interventi;
- Allegato C [L3009_002_03]: Schema contabile delle variazioni;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Zinque

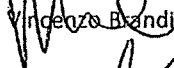
Handwritten initials and marks on the right margin.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

La Dirigente del Servizio Valorizzazione
della Città Storica - sito UNESCO

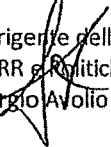
Paola Cerotto


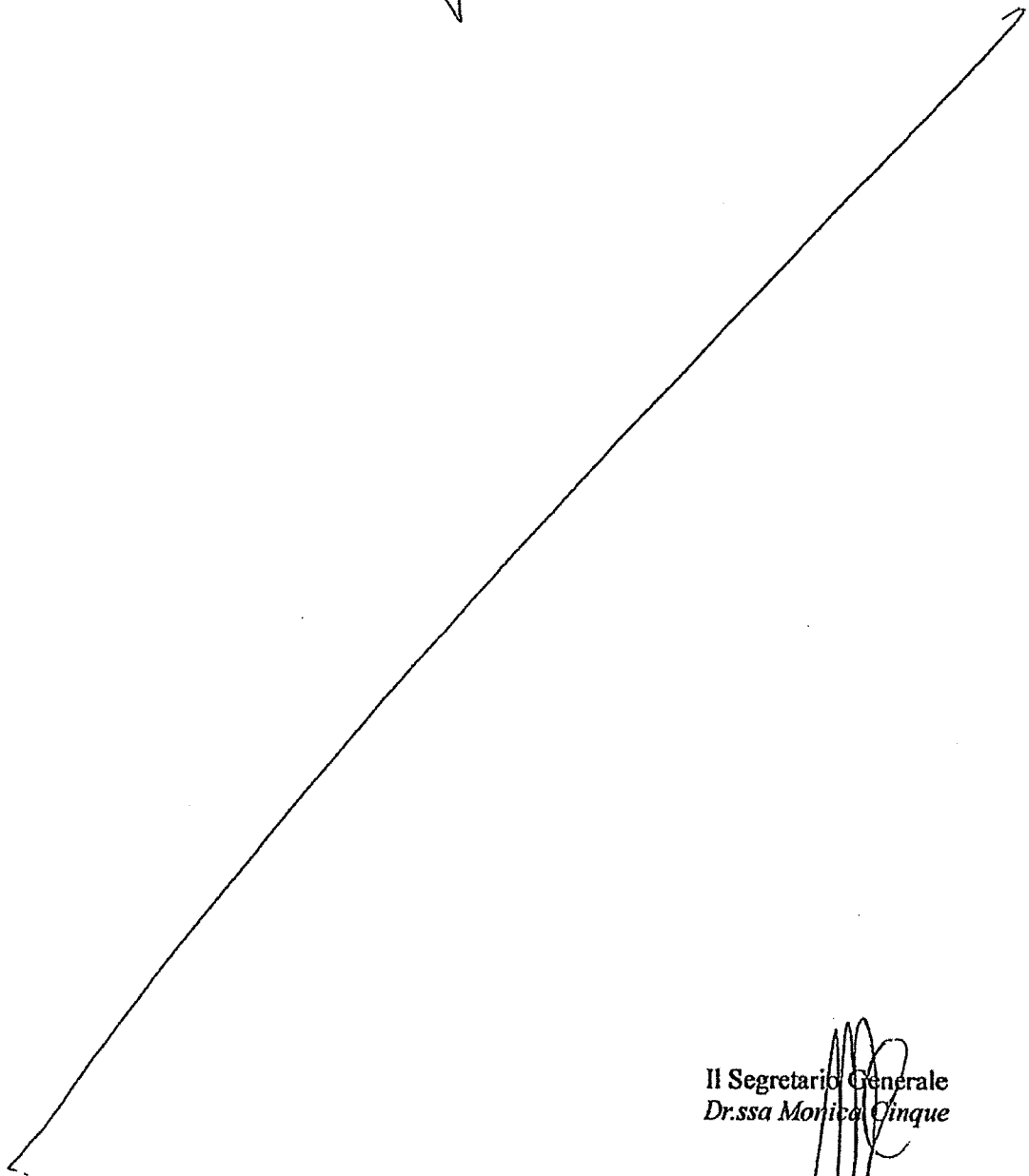
Il Dirigente del
Servizio Tecnico Patrimonio

Vincenzo Brandi


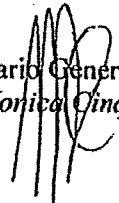
Il Dirigente del
Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

Edoardo Fusco


Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione
Sergio Avolio




Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Prendere atto della comunicazione del Ministero della Cultura n. 13609-P del 24/05/2022 con la quale viene autorizzata la modifica al Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli – Centro Storico per la parte di competenza del Comune di Napoli (allegato A - L3009_002_01);

Prendere atto che la nuova configurazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli – Centro Storico relativamente ai progetti a titolarità del Comune di Napoli, per un valore complessivo di € 71.500.000,00, è la seguente:

N.	Denominazione	Valore
1	Grande Progetto Centro Storico di Napoli- valorizzazione sito UNESCO – lavori complementari	€ 21.000.000,00
2	Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della Galleria Principe di Napoli	€ 10.000.000,00
3	Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo san Vincenzo: una passeggiata pubblica	€ 5.680.309,44
4	Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte	€ 3.183.300,00
5	Riqualificazione urbanistica, ambientale e messa in sicurezza della collina dello Scudillo	€ 3.628.842,72
6	Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli	€ 12.200.000,00
7	Community Hub – incubatore di cittadinanza attiva: incubatore di imprese sull'economia circolare, spazi di co-working, rete di botteghe artigiane per l'economia circolare, struttura ricettiva, residenze temporanee low cost, residenze artistiche e per studenti	€ 6.000.000,00
8	Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle per la creazione di un centro di alta formazione delle arti e dell'artigianato con struttura ricettiva da destinare a giovani artisti	€ 7.500.000,00
9	Riqualificazione stradale principali assi pedonali e viabilistici "popolari" della II Municipalità	€ 2.307.547,84

Stabilire che i Servizi competenti per la realizzazione dei progetti finanziati sono di seguito individuati:

Denominazione	Servizio
Grande Progetto Centro Storico di Napoli- valorizzazione sito UNESCO – lavori complementari	Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO
Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della Galleria Principe di Napoli	Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO
Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo san Vincenzo: una passeggiata pubblica	Servizio Tecnico Patrimonio
Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte	Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche
Riqualificazione urbanistica, ambientale e messa in sicurezza della collina dello Scudillo	Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche
Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli	Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO
Community Hub – incubatore di cittadinanza attiva: incubatore di imprese sull'economia circolare, spazi di co-working, rete di botteghe artigiane per l'economia circolare, struttura ricettiva, residenze temporanee low cost, residenze artistiche e per studenti	Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO
Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle per la creazione di un centro di alta formazione delle arti e dell'artigianato con struttura ricettiva da destinare a giovani artisti	Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO
Riqualificazione stradale principali assi pedonali e viabilistici "popolari" della II Municipalità	II Municipalità – Servizio Gestione Attività Territoriali

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque






COMUNE DI NAPOLI

Adottare con i poteri del Consiglio Comunale, secondo quanto previsto con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.15 comma 4 bis del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, le variazioni al bilancio 2022 – 2024, come da allegato C - L3009_002_03;

Autorizzare il Referente Unico delle Parti, per il Comune di Napoli, del CIS "Napoli – Centro Storico" alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura e il Comune di Napoli;

Autorizzare il Referente Unico delle Parti, per il Comune di Napoli, del CIS "Napoli – Centro Storico" a sottoscrivere le dichiarazioni di impegno con INVITALIA al fine della sua attivazione come Centrale di Committenza per conto del Comune di Napoli.

La Dirigente del Servizio
Valorizzazione della Città Storica –
sito UNESCO

Paola Cerotto

Il Dirigente del
Servizio Tecnico Patrimonio
Vincenzo Brandi

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione
Sergio Avolio

Il Dirigente del
Servizio Strade e Grandi Reti
Tecnologiche
Edoardo Fusco

Visto:
Il Responsabile Area
Trasformazione del Territorio

Paola Cerotto

Visto:
Il Responsabile Area Patrimonio
Cinzia D'Oriano

Visto:
Il Responsabile Area Infrastrutture
Serena Riccio

Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile
Edoardo Cosenza

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Segue: EMENDAMENTO alla deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 05.07.2022

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile "favorevole";

Letto il parere "favorevole" del Collegio dei Revisori dei conti ;

Lette, altresì, le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che, in seguito all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, con deliberazione n. 21 del 28.06.2022 del Consiglio comunale, la proposta stessa è adottata anche ai sensi dell'art. 42, comma 4, del TUEL n. 267/2000.

LA GIUNTA

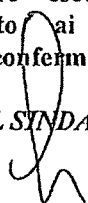
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

DELIBERA

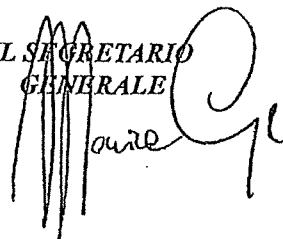
Con voti UNANIMI

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO
GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 03.06.2022 AVENTE AD OGGETTO: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 - 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.

I Dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Add, 03.06.2022

La Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica - sito UNESCO
Paola Cerotto

Paola Cerotto

Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio
Vincenzo Brandi

Il Dirigente della U.O.A. Ufficio PNR e Politiche di Coesione
Sergio Avolio

Il Dirigente del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche
Edoardo Fusco

Edoardo Fusco

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 07/06/2022 e protocollata con il n. 00012022/237

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

~~NESSUN~~ ~~PARERE~~ ~~ALLEGATO~~ *favorevole*
ef

Add,

27/6/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio

*Prof. 6/27
VAL 1/2*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

PARERE PREVENTIVO ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 30/06/2022

OGGETTO: *Proposta di deliberazione di Giunta Comunale SG/246 – DGC230. Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “Napoli - Centro storico” - Presa d’atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 – 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.*

L'anno duemila ventidue, il giorno 30 del mese di giugno, con modalità “a distanza”, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Costantino SESSA *Presidente*

dr. Antonio DANIELE *Componente*

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Assente giustificato il Componente dr. Domenico Carozza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con deliberazione di C.C. n. 15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2021/2023;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;*
- *che il D.M. 31 maggio 2022 ha differito al 30 giugno 2022 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;*
- *che all’atto della proposta il Comune di Napoli era in esercizio provvisorio;*

CONSIDERATO

- *che il “Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli – centro storico”, sottoscritto il 15 ottobre 2021 per un valore complessivo di € 89.500.000,00, consta in un elenco di 12 interventi la cui realizzazione è finanziata a valere su risorse FSC 2014-2020, di cui 2 a titolarità della Regione*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

Campania, aventi un valore di € 18.000.000,00, e 10, a titolarità del Comune di Napoli, aventi un valore pari a € 71.500.000,00, che di seguito si riportano:

N.	Denominazione	Attuatore	Valore
1	Grande Progetto Centro Storico di Napoli-valorizzazione sito UNESCO – lavori complementari	Comune di Napoli	€ 20.000.000,00
2	Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della Galleria Principe di Napoli	Comune di Napoli	€ 10.000.000,00
3	Nuova linea filoviaria (206) – diramazione linea filoviaria (204)	Comune di Napoli	€ 5.680.309,44
4	Parcheggio per bus turistici Garitone	Comune di Napoli	€ 3.183.300,00
5	Riqualificazione urbanistica, ambientale e messa in sicurezza della collina dello Scudillo	Comune di Napoli	€ 3.628.842,72
6	Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini-Sanità a Napoli	Comune di Napoli	€ 12.200.000,00
7	Community Hub – incubatore di cittadinanza attiva: incubatore di imprese sull'economia circolare, spazi di co-working, rete di botteghe artigiane per l'economia circolare, struttura ricettiva, residenze temporanee low cost, residenze artistiche e per studenti	Comune di Napoli	€ 6.000.000,00
8	Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini, 73	Comune di Napoli	€ 1.000.000,00
9	Restauro e rifunionalizzazione del complesso dell'ex convento delle Cappuccinelle per la creazione di un centro di alta formazione delle arti e dell'artigianato con struttura ricettiva da destinare a giovani artisti	Comune di Napoli	€ 7.500.000,00
10	Riqualificazione stradale principali assi pedonali e viabilistici "popolari" della II Municipalità	Comune di Napoli	€ 2.307.547,84
11	Progetto di ristrutturazione "Palazzo Penne"	Regione Campania	€ 10.000.000,00
12	SS Annunziata la donna e il bambino, la tradizione si rinnova nel nuovo percorso	Regione Campania	€ 8.000.000,00

TENUTO CONTO

- che il DL 77/2021 dedicato alla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede all'art. 15 comma 4-bis che "gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere a bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- *che l'obbligazione giuridicamente vincolante, per il FSC, dovrà essere assunta entro il 31.12.2022 come previsto dall'art. 11-novies del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 – convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87 – che modifica l'art. 44 del decreto legge n. 34 del 2019;*
- *che l'imminente scadenza sopra richiamata richiede l'accelerazione di ogni attività propedeutica al conseguimento dell'OGV;*
- *che a tal scopo, la richiamata normativa consente di procedere già in questa sede alle variazioni di bilancio (come da allegato C- L3009_002_03), prodromiche all'avvio dei procedimenti amministrativi per la realizzazione dei progetti di che trattasi, rilevando l'urgenza della corretta iscrizione delle risorse in bilancio e della relativa imputazione contabile;*
- *che per le stesse motivazioni di urgenza sopra descritte nonché per il necessario decongestionamento delle procedure di evidenza pubblica, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione, l'Ente ritiene opportuno attivare INVITALIA S.p.A. in qualità di Centrale di Committenza;*

VISTO

- *il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dai Dirigenti del servizio competente, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

*TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,
PRESO ATTO, VISTO E LETTO,
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ESPRIME*

per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 239 del TUEL, alla *Proposta di deliberazione di Giunta Comunale SG/246 – DGC230. Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 – 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.*

Napoli, li 30/06/2022

*IL COLLEGIO DEI REVISORI
dr. Costantino Sessa - Presidente
dr. Antonio Daniele - Componente
Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 o s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA PROT. N. 2 del 7.6.2022
 U.O.A. UFFICIO PNRR E POLITICHE DI COESIONE – SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ STORICA-
 SITO UNESCO-SERVIZIO TECNICO PATRIMONIO-SERVIZIO STRADE E GRANDI RETI TECNOLOGICHE
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 27.06.2022 S.G. 245

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, si intende prendere atto:
 - della comunicazione del Ministero della Cultura n. 13609-P del 24.05.2022 con la quale viene autorizzata la modifica al Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli-Centro Storico,
 - della sua nuova configurazione relativamente ai progetti a titolarità del Comune di Napoli, per un valore complessivo di € 71.500.000,00.
 Contestualmente, si propone, tra l'altro, di adottare le corrispondenti variazioni di Bilancio 2022-2024, ai sensi dell'art. 15, comma 4bis del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000, sono "favorevoli".

La proposta è altresì corredata del parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti del 30.06.2022, favorevolmente espresso ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni contenute nella parte narrativa, risulta che la proposta è finalizzata a dare corso alle attività e ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli-Centro Storico. Il presupposto immediato della proposta risiede nella comunicazione del Ministero della Cultura n. 13609-P del 24.05.2022.

Il contenuto contabile della proposta è coerente con le disposizioni normative orientate ad accelerare e snellire le procedure per la *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza fissate dal D.L. n. 77/2021.

L'art. 15 comma 4-bis di tale fonte normativa dispone: *Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

In merito a quest'ultimo passaggio, occorre precisare che nelle more del perfezionamento della presente proposta, il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 21 del 28.06.2022, il Bilancio di previsione 2022/2024. Ne deriva, sentita la Ragioneria Generale, che la proposta è adottata anche ai sensi dell'art. 42, comma 4, del TUEL n. 267/2000.

Si segnala l'esigenza, illustrata nella narrativa della proposta, del rispetto stringente della tempistica prevista dalle norme e, in particolare, del limite del 31.12.2022 previsto dall'art. 11 *novies* del d.l. n. 52 del 22 aprile 2021 (conv. dalla legge 17 giugno 2021, n. 87) in riferimento alla semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 44 del d.l. n. 34 del 2019, come conv. dalla legge n. 58/2019).

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO
 il Sindaco

Monica Cinque
 Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 234 del 05/07/2022 composta da n. 16 ... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Dettata, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/07/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le dichiarazioni del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



Ministero della cultura

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

Ministero degli Interni/Prefettura di Napoli

Regione Campania

Città Metropolitana di Napoli

Comune di Napoli

Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti
e lo Sviluppo d'Impresa - INVITALIA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Capo Dipartimento per le Politiche di Coesione

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Generale

e, p.c.

Ministero della cultura
Capo di Gabinetto
Avv. Annalisa Cipollone

Segretario Generale
Dott. Salvatore Nastasi

Responsabile Unico del Contratto
Dott. Pasquale Errico

Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione
Dott. Nicola Macrì



Ministero della cultura

OGGETTO: Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura (ex delibera CIPESS n.7/2021).
Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico".
Chiusura della consultazione scritta d'urgenza del Tavolo istituzionale.

Con riferimento al Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) in oggetto, si comunica che la procedura di consultazione scritta d'urgenza di codesto Tavolo, avviata, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del CIS, con nota della Scrivente n. 0012208-P del 09.05.2022, si è conclusa senza alcuna osservazione.

Risulta pertanto approvata la proposta di rimodulazione degli interventi presentata dall'Amministrazione comunale di Napoli e la relativa documentazione.

Nel dettaglio, risultano approvati:

- Rimodulazione dell'intervento n.1 "Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - lavori complementari", con un importo aggiornato pari a € 21.000.000,00.
- Stralcio dell'intervento n.8 "Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini n.79".
- Sostituzione dell'intervento n.3 "Nuova linea filoviaria (206) - diramazione linea filoviaria (204)" con l'intervento "Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo San Vincenzo: una passeggiata pubblica", per un importo pari a € 5.680.309,44.
- Sostituzione dell'intervento n.4 "Parcheggio per bus turistici Garittono" con l'intervento "Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte", per un importo pari a € 3.183.300,00.

Si provvede, dunque, a trasmettere l'Allegato B del CIS "Napoli - Centro storico" di riepilogo degli interventi da attuarsi nel CIS in oggetto, aggiornato secondo la rimodulazione approvata.

Allegati:

- Allegato B aggiornato a seguito della consultazione scritta d'urgenza avviata con nota n. 12208-P del 09.05.2022.

Il Presidente del Tavolo istituzionale
del CIS "Napoli - Centro storico"

Il Sottosegretario di Stato
Sen. Lucia Borgonzoni

Firmato digitalmente da
Lucia Borgonzoni
CN = Borgonzoni Lucia

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS)

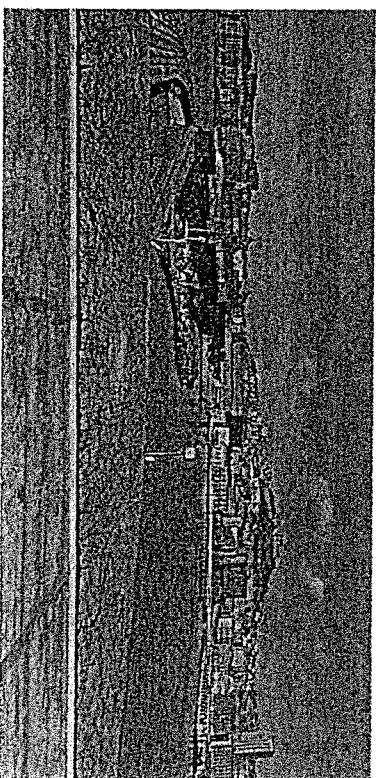
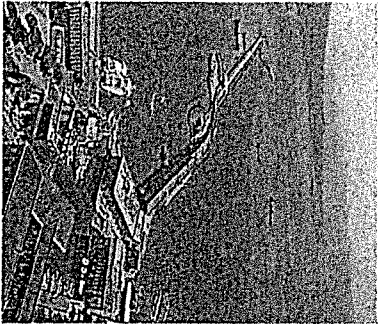
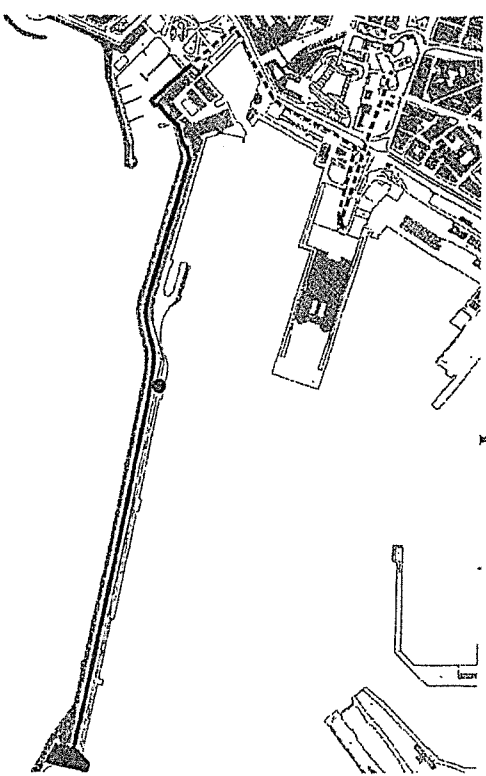
“NAPOLI – CENTRO STORICO”

Aggiornamento dell'ALLEGATO B

(a seguito della consultazione del Tavolo istituzionale con procedura scritta rif. nota n. 12208-P del 09.05.2022)

N.	AMMINISTRAZIONE PROPONENTE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO [€]
1	Comune di Napoli	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - <i>lavori complementari</i>	B65F21001090001	21.000.000,00 €
2	Comune di Napoli	Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli	B67E19000140006	10.000.000,00 €
3	Comune di Napoli	Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo San Vincenzo: una passeggiata pubblica	B69D22000140001	5.680.309,44 €
4	Comune di Napoli	Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte	B67H22000210004	3.183.300,00 €
5	Comune di Napoli	Riqualificazione urbanistica, ambientale e messa in sicurezza della Collina dello Scudillo	B63D19000350001	3.628.842,72 €
6	Comune di Napoli	Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli	B63D20000240001	12.200.000,00 €
7	Comune di Napoli	"Community Hub" - incubatore di cittadinanza attiva, Complesso della SS Trinità delle Monache	B67E19000130006	6.000.000,00 €
8	Comune di Napoli	Restauro e rifunionalizzazione del complesso dell'ex Convento delle Cappuccinelle per la creazione di un centro di alta formazione delle arti e dell'artigianato con struttura ricettiva da destinare a giovani artisti	B67E19000150006	7.500.000,00 €
9	Comune di Napoli	Riqualificazione Stradale Principali Assi Pedonali e Viabilistici "popolari" della II Municipalità	B67H19002740001	2.307.547,84 €
10	Regione Campania	Progetto di ristrutturazione "Palazzo Penne"	B61B19001020001	10.000.000,00 €
11	Regione Campania	SS Annunziata la donna e il bambino, la tradizione si rinnova nel nuovo percorso	B67H19002730001	8.000.000,00 €
TOTALE				89.500.000,00 €

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli



DENOMINAZIONE INTERVENTO
DAL PARCO ARCHEOLOGICO DELLA
LINEA 1 AL MOLO SAN VINCENZO:
UNA PASSEGGIATA PUBBLICA

SCHEDA INTERVENTO n. 3

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO
Passeggiata Molo San Vincenzo con accesso dai
Giardini del Molosiglio – La “Porta Marittima”
monumento di Alvaro Siza posto a conclusione
del corridoio archeologico all’uscita delle
stazioni della metro verso la Stazione Marittima

Mese/anno
Marzo 2022

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Responsabile del procedimento

Nome e cognome	Vincenzo Brandi
Estremi atto di nomina	Dirigente del Comune di Napoli
Telefono e Fax	081.7957610
E-mail	vincenzo.brandi@comune.napoli.it

A.2 Dati anagrafici del soggetto proponente

Denominazione	Comune di Napoli – Servizio Tecnico Patrimonio				
Codice Fiscale	80014890638				
Tipo Ente	Comune	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>	(specificare)
Sede	Indirizzo	Piazza Francese 1/3	Comune	Napoli	Prov. NA
Contatti	Tel.	081.7957600			
	e-mail	Tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it			

A.3 Anagrafica dell'intervento

Titolo del progetto	DAL PARCO ARCHEOLOGICO DELLA LINEA 1 AL MOLO SAN VINCENZO: UNA PASSEGGIATA PUBBLICA
CUP	B69D22000140001
Localizzazione	La Passeggiata Molo San Vincenzo ha accesso dai Giardini del Molosiglio; La "Porta Marittima" monumento di Alvaro Siza posto a conclusione del corridoio archeologico all'uscita delle stazioni della metro nella Stazione Marittima
Ambito tassonomia PO	Linea di Intervento 1 – Azione A
Strumento programmatico/attuativo	P.T. OO.PP.
Periodo di realizzazione (data inizio – data fine)	34 mesi
Costo dell'intervento	Euro € 5.680.309,44

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE B – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

B.1 Soggetto proprietario del bene oggetto di intervento

Pubblico: Demanio Marittimo

Privato:

Se soggetto privato, indicare i tempi e le modalità di copertura finanziaria dell'azione di esproprio:

.....
.....

B.2 Soggetto gestore del bene oggetto di intervento

- È stato individuato il soggetto gestore del bene?

SÌ NO

Se sì, indicare quale e specificare la natura pubblica/privata

Il progetto coinvolge molti soggetti pubblici come il Ministero della difesa con i diversi reparti della Marina Militare, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, il Demanio marittimo, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, il Comune di Napoli che stanno lavorando in sinergia per costruire il percorso tecnico-amministrativo che renda possibile l'apertura al pubblico ed in sicurezza della passeggiata lungo il Molo San Vincenzo. Nel corso del tavolo tecnico per la prefattibilità, che vede presenti i massimi esponenti delle autorità coinvolte, è stata individuata la proposta formalmente condivisa che sarà sviluppata in sede di progettazione.

- Esiste una forma strutturata di gestione del bene?

SÌ NO

Se sì, fornire una breve descrizione

Il progetto prevede di dare in gestione la passeggiata del Molo San Vincenzo al Comune di Napoli il quale garantirà l'accesso in sicurezza alla passeggiata e la fruizione al pubblico. Una volta ultimato il tavolo tecnico si procederà a definire i termini dell'affidamento da parte dell'Ente proprietario.

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

B.3 Stato di attuazione

Avviato e in corso: (specificare la data di avvio e l'attuale fase di attuazione)

.....

Da avviare

Livello di progettazione attualmente disponibile: Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)

Livello di progettazione previsto per la data di sottoscrizione del CIS:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica <input type="checkbox"/> Verifica <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Validazione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Approvazione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Conferenza servizi <input type="checkbox"/>
.....
Progettazione definitiva <input type="checkbox"/> Verifica <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Validazione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Approvazione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Conferenza servizi <input type="checkbox"/>
.....
Progettazione esecutiva <input type="checkbox"/> Verifica <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Validazione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Approvazione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Conferenza servizi <input type="checkbox"/>
.....

Livello di progettazione necessaria per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere:

Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) - La stazione appaltante si avvarrà della facoltà di omettere il primo livello di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica), ai sensi dell'articolo n. 23, comma n. 4, del D.Lgs. n. 50/2016, procedendo all'affidamento al medesimo soggetto dei successivi livelli di progettazione, ossia definitivo ed esecutivo, ai sensi dell'articolo n. 23, commi 7, 8 e 12 del D. Lgs n. 50/2016 per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva.

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

B.4 Cronoprogramma delle attività

Cronoprogramma attività		2022				2023				2024				
		1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	
FASE														
Redazione ed approvazione DIP			X											
GARA - Pubbl. Bando Gara per servizi ed esecuzione			X											
GARA - Comunicazione aggiudicazione				X										
GARA - Aggiudicazione					X									
GARA - Stipula contratto						X								
Progettazione esecutiva							X	X						
Autorizzazioni Ministeriali								X						
Conferenza di servizi									X					
Verifica e validazione Prog. Esecutiva										X				
Approvazione Prog. Esecutiva											X			
Esecuzione opere											X	X	X	X
Collaudo/funzionalità														X

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020 Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE C – CONTENUTI DEL PROGETTO

C.1 Obiettivi

L'intervento riveste un ruolo strategico anche in relazione alla sinergia consolidata tra tutti i soggetti coinvolti -Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Ministero della Difesa Marina Militare, Autorità di Sistema Portuale Tirreno Centrale- finalizzata a restituire ai cittadini il rapporto con il mare per molti tratti storicamente precluso.

Obiettivo del progetto è rendere pubblico il molo oggi precluso, realizzando una suggestiva passeggiata pedonale pur in presenza delle attività della Marina Militare e dell'Autorità Portuale, nonché della Lega Navale e dell'Accademia Alto Mare.

I cittadini ed i turisti che raggiungeranno i luoghi sia dal corridoio archeologico di piazza Municipio -arrivando con la linea 1 o con la linea 6 della Metropolitana- sia dal mare sbarcando alla Stazione Marittima, si troveranno nell'area monumentale in prossimità della "Porta Marittima" e potranno percorrere 2,5 km lungo il mare per poi guardare la città dal mare, come i vedutisti ci hanno mostrato.

C.2 Descrizione tecnica dell'intervento

Il progetto prevede:

- la realizzazione della "Porta Marittima" a conclusione del corridoio archeologico;
- la realizzazione del percorso pedonale intorno alla Base Navale Acton e lungo il Molo San Vincenzo.

La "Porta Marittima" è un monumento disegnato dall'arch. Alvaro Siza progettista della Stazione linea 1 di piazza Municipio. Si tratta di due monoliti a C in cemento bianco e pietra d'Istria, che, nell'idea del progettista, contribuiscono a riallineare gli assi visivi tra piazza e stazione marittima. I due elementi sono entrambi rivestiti nella parte basamentale con lastre in pietra bianca e accolgono un sistema di sedute composte da blocchi massicci, realizzati anch'essi in pietra bianca d'Istria. I cittadini-turisti incontrano la "Porta Marittima" a conclusione del corridoio archeologico all'uscita delle stazioni della metro e prima di svoltare verso la Darsena Acton in direzione Molosiglio, per imboccare poi la passeggiata lungo il Molo San Vincenzo.

Tra le stazioni e l'ingresso alla passeggiata del Molo San Vincenzo si attraversano spazi pubblici, alcuni dei quali resi pubblici solo a partire dagli anni 2000 -primissima fase del superamento della secolare separazione tra il mare e la città-. Si tratta del primo km di passeggiata lungo il quale sono anche in corso sistemazioni ed interventi oggetto di altri finanziamenti (cfr. sistemazione del Molo Beverello e degli spazi di raccordo con i marciapiedi stradali).

Il percorso lungo il Molo San Vincenzo inizia al cancello della Lega Navale verso i giardini del Molosiglio ed è largo, per l'intero percorso, 3 metri. Per la Lega Navale verrà realizzato un nuovo molo parallelo, ma separato dal percorso pubblico. Il percorso è tangente alla Base Navale, prosegue lungo gli edifici fino all'area della scuola di vela dove verranno demoliti sia gli scivoli fatiscenti che la vasca per il lavaggio vele oramai in disuso. Si prevede di conservare un solo scivolo per la movimentazione delle barche sulle piattaforme esistenti e lo scivolo per la messa in mare. Riguardo a quest'ultimo occorre prevedere un passaggio elevato al fine di garantire la movimentazione in sicurezza delle barche fermando momentaneamente i visitatori. Verrà demolito anche l'attuale ascensore per i velisti disabili (di difficile manutenzione) prevedendo più comode rampe utilizzabili sia dai velisti che dai cittadini-visitatori. Dal piazzale di smonto delle

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

rampe si accederà poi al lungo molo, dove è previsto si realizzi una passerella, sempre larga 3 metri, accostata all'attuale barriera frangifrutti e posta ad una quota che favorisca la vista dal mare, fino al limite con la competenza dell'Autorità di Sistema Portuale Tirreno Centrale, garantendo la separazione rispetto all'area nella disponibilità della Base Navale. In tale area dovranno essere garantite la circolazione carrabile e, dove possibile, il parcheggio di auto a servizio della Base Navale.

Nell'area di competenza dell'Autorità Portuale non occorrerà realizzare passerelle.

Per ampliare l'attrattività del luogo già suggestivo, viene recuperata e resa fruibile la piattaforma dell'eliporto, completando il sistema di risalita con un ascensore trasparente (allo stato è già in uso la scala in acciaio ed è già realizzata la gabbia metallica dell'ascensore, inoltre la piattaforma è già dotata di sistema di protezione perimetrale). La posizione dell'eliporto consente una vista a 360° sul golfo di Napoli e sulla città.

Il progetto prevede anche interventi di risanamento del muro borbonico soprattutto nell'area oggi di competenza dell'Autorità Portuale.

Si tratta di 1,8 Km di passeggiata dal Molosiglio al piazzale del faro, pubblica e sicura (in caso di allerta meteo il percorso sarà precluso come avviene per i parchi pubblici).

Lungo il percorso la Marina Militare ha in corso lavori di manutenzione degli edifici comprese le facciate, mentre l'Autorità Portuale ha in corso la gara per il rilievo della diga foranea.

In generale la progettazione dovrà avvenire nel rispetto dei valori paesaggistici, storici ed architettonici dei luoghi tutelati per legge.

C.3 Risultati

Risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento sono:

- L'intervento è parte del seguente percorso pedonale: parco archeologico e corridoio archeologico di piazza Municipio, area delle Stazioni Linea 1 e linea 6 della Metropolitana di Napoli - piazzale della Stazione Marittima - Darsena Acton - Giardini del Molosiglio - banchina della Lega Navale - banchina della scuola di vela Alto Mare - Molo San Vincenzo lungo il muro borbonico fino al piazzale della lanterna.

In particolare, la richiesta di finanziamento riguarda il completamento del percorso del parco archeologico e del corridoio archeologico con la collocazione del monumento di Alvaro Siza la "Porta marittima" di fronte alla Stazione Marittima (asterisco nell'immagine) e i 1,8 km di passeggiata pubblica intorno alla Base Navale Acton e lungo il Molo San Vincenzo (linea rossa continua nell'immagine), per un totale di quasi 3 km (linea tratteggiata e linea continua).

C.3.1 Indicatori

Indicare e quantificare gli indicatori di realizzazione e di risultato dell'intervento

Indicatori di realizzazione

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Lunghezza del percorso oggetto di intervento (ml)	0 ml di percorso accessibile	1.800ml di percorso accessibile e visitabile
Servizi progettati e realizzati (n.)		

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

Indicatori di risultato

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Aumento del numero di visite	0	50.000 annui
Nuovi occupati (n.)	0	0

C.4 Conformità con i vincoli normativi/urbanistici

SABAP:

autorizzazione paesaggistica (art. 146 del Dlgs n.42/2004 smi);
autorizzazione beni culturali (art. 21 del Dlgs n.42/2004 smi);
nulla-osta archeologico (art. 58 della Variante Generale al PRG);

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale:

compatibilità con il Piano del Porto;

Regione Campania:

autorizzazione sismica (capi II e IV del DPR n.380/01 smi e Lr n.9/1983 smi);

Pareri da acquisire presso gli uffici interni al Comune di Napoli:

urbanistica, parere idrogeologico, fognature, arredo urbano, strade.

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE D – QUADRO FINANZIARIO

D.1 Quadro economico dettagliato

IMPORTO LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA DISTINTI IN:	IMPORTO
a) Lavori	€ 3.900.000
b) Servizi (Smaltimenti)	€ 40.000
c) Forniture (prodotti – supporti multimediali)	€ 0,00
Oneri sicurezza	€ 100.000
LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA	€ 4.040.000
g) Spese per espropri <input type="checkbox"/> SI X NO	
h) Spese generali - Spese per progettazioni e studi	€ 750.000,00
- Altre spese	€ 294.064,49
Totale Spese Generali	€ 1.044.064,49
IVA	€ 596.244,95
TOTALE INTERVENTO	€ 5.680.309,44

D.2 Fonti di finanziamento

Costo totale: € 5.680.309,44

Copertura finanziaria SI NO X

Se sì, indicare le fonti di finanziamento (risorse e programma/piano/delibera CIPE, ecc. di riferimento):

Risorse	Rif. normativo/programmatico	Importo
Risorse FSC		
Risorse comunitarie		
Risorse ordinarie nazionali		
Risorse regionali		
Risorse enti locali/enti pubblici:(specificare)		
Risorse private		
Totale		€ 5.680.309,44

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

D.3 Cronoprogramma finanziario

Costo totale	I ANNUALITA'		II ANNUALITA'		III ANNUALITA'		IV ANNUALITA'	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Previsione impegni di spesa (OGV)		5.680.309,44						
Spesa prevista			200.000	936.061,88	2.272.123,78	2.272.123,78		

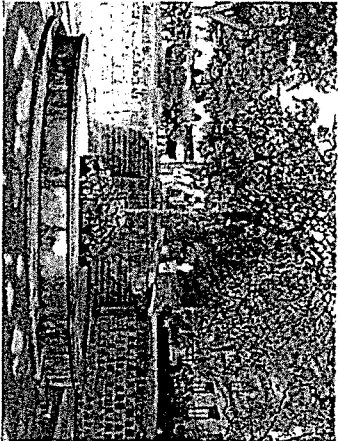

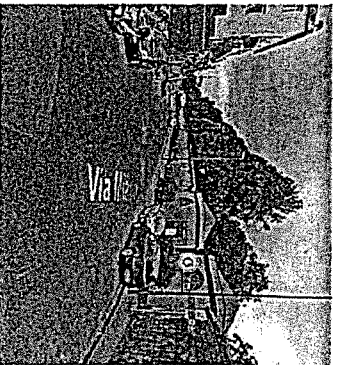
Referente del soggetto proponente: Ing. Vincenzo Brandi - Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

Napoli, 22 Marzo 2022

Sottoscritta digitalmente
 Ing. Vincenzo Brandi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

DENOMINAZIONE INTERVENTO Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte	SCHEDA INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Napoli – Area Capodimonte	Mese/anno Gennaio 2022
			

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Responsabile del procedimento

Nome e cognome	Edoardo Fusco
Estremi atto di nomina	Dirigente del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche
Telefono e Fax	081/7959470 – 081/7959612
E-mail	edoardo.fusco@comune.napoli.it

A.2 Dati anagrafici del soggetto proponente

Denominazione	Comune di Napoli – Area Infrastrutture – Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche				
Codice Fiscale	80014890638				
Tipo Ente	Comune <input checked="" type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> (specificare)				
Sede	Indirizzo	Piazza Cavour, 42	Comune	Napoli	Prov.
Contatti	Tel.	081/7959470			
	e-mail	strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it			

A.3 Anagrafica dell'intervento

Titolo del progetto	Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte: Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda"; Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via nuova san Rocco) e di Via Santa Maria ai Monti (da chiesa S.M. ai Monti a ingresso Bosco di Capodimonte)
CUP	B67H22000210004
Localizzazione	Via Capodimonte - Napoli
Ambito tassonomia PO	Linea intervento 1 – Azione A
Strumento programmatico/attuativo	P.T. OO.PP.
Periodo di realizzazione (data inizio – data fine)	02/2022 09/2024
Costo dell'intervento	€ 3.183.300,00

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE B – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

B.1 Soggetto proprietario del bene oggetto di intervento

Pubblico: Comune di Napoli

Privato:

Se soggetto privato, indicare i tempi e le modalità di copertura finanziaria dell'azione di esproprio:

.....
.....

B.2 Soggetto gestore del bene oggetto di intervento

- È stato individuato il soggetto gestore del bene?

SI NO

Se sì, indicare quale e specificare la natura pubblica/privata

Comune di Napoli / Pubblica

- Esiste una forma strutturata di gestione del bene?

SI NO

Se sì, fornire una breve descrizione

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

B.3 Stato di attuazione

Avviato e in corso: (specificare la data di avvio e l'attuale fase di attuazione)

.....

X Da avviare

Livello di progettazione attualmente disponibile: n.d.

.....

Livello di progettazione previsto per la data di sottoscrizione del CIS:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica x	Verifica	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Validazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>						
Approvazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Conferenza servizi				
.....							
Progettazione definitiva	<input type="checkbox"/>	Verifica	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Validazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Approvazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Conferenza servizi				
.....							
Progettazione esecutiva	<input type="checkbox"/>	Verifica	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Validazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Approvazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Conferenza servizi				
.....							

Livello di progettazione necessaria per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere: Progettazione esecutiva

C.1 Obiettivi

Capodimonte è un rione collinare di Napoli, corrispondente ai casali di Porta Grande, Porta Piccola e Porta Miano. È suddiviso tra i quartieri Stella (Napoli) e Miano.

Sul finire del XVI secolo era un piccolo casale collinare mal collegato al centro di Napoli. Nel 1575, con la fondazione della Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Capodimonte e con l'inizio di uno sviluppo urbanistico ancora non invasivo, l'area inizia ad acquisire una sua identità. Ville e cascine nobiliari caratterizzeranno la zona solo successivamente, specie nell'Ottocento.

Nel Settecento con la costruzione e lo sviluppo della Reggia di Capodimonte e del bosco che la circonda e nell'Ottocento con la costruzione di via Capodimonte, del ponte della Sanità e del Serbatoio idrico sovrastante il vallone dei Gerolomini, il borgo si "avvicinava" a Napoli. In quest'ultimo secolo avviene il boom di costruzioni di ville che ancora oggi mostrano la loro nobile magnificenza. Con la riforma murattiana, il casale di Capodimonte, a differenza dei casali circostanti, che divennero tutti autonomi ad eccezione di Scampia (che divenne frazione di Secondigliano), confluì nel comune di Napoli. Dopo l'unità d'Italia mentre la Reggia e le ville circostanti continuavano a essere crocevia di nobili, Capodimonte continuava a conservare il suo aspetto di piccolo casale rurale, pur facendo parte del Comune di Napoli.

Subito dopo la Seconda guerra mondiale, Capodimonte si espanse verso nord, con la costruzione del rione Lieti. Alla fine degli anni sessanta, la frenetica espansione edilizia dei colli Aminei nella zona occidentale della collina snaturò, per fortuna solo parzialmente viste le impervie caratteristiche del territorio, gli equilibri ambientali e paesaggistici di Capodimonte che, nonostante la forte espansione edilizia, conserva ancora oggi una notevole superficie boschiva, attualmente tutelata e ben conservata, che circonda i caseggiati di Porta Piccola e Porta Grande, sorti appunto attorno le due porte di accesso alla Reggia.

Risale invece a Francesco I di Borbone nel 1826 la decisione di far realizzare un accesso monumentale e panoramico alla Reggia di Capodimonte. Il progetto, affidato all'architetto Niccolini, prevedeva, tra l'altro, una scalinata monumentale con diversi sedili e divisa in più scaglioni, tutt'attorno circondata da un boschetto composto da essenze arboree antiche e pregiate. La scala è arricchita da vasi marmorei egizi, che segnano l'inizio della scalinata, e da ghirlande: su quella di sinistra c'è la dicitura dei giardini, su quella di destra gli stemmi del Comune di Napoli e della casata Savoia. Fu, infatti, in età fascista che i giardini furono intitolati alla principessa Jolanda Margherita di Savoia.

Il progetto complessivo si compone dei seguenti due interventi:

1. Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda".

Realizzazione un impianto di illuminazione pubblica a servizio dei percorsi pedonali dei giardini, realizzato con corpi illuminanti a led e paline ornamentali. Ci si propone, così, di favorire la percezione di sicurezza dei cittadini legata alla possibilità di vivere i luoghi senza timore e di valorizzare l'aspetto monumentale dei giardini che andranno così ad inserirsi nell'ambito della più ampia riqualificazione prevista in tutta l'area.

2. Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte).

L'intervento si pone come obiettivo la riqualificazione dell'intero pacchetto stradale ed il rifacimento dei marciapiedi, dove presenti, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. In via di Miano, inoltre, è prevista la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria.

Gli interventi in questione si inseriscono in un più vasto progetto, già in fase più avanzata, che prevede ulteriori interventi di manutenzione straordinaria su alcuni tratti viari, già finanziati con altre fonti di finanziamento: Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte e tratto Via Nuova San Rocco - Ponte Bellaria), via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte), viale Colli Aminei, finanziati con fondi del Piano Strategico della Città

C.2 Descrizione tecnica dell'intervento

Di seguito sono elencati i principali interventi previsti:

Illuminazione ornamentale dei "Giardini monumentali della principessa Jolanda":

- realizzazione opere civili (canalizzazioni, plinti, pozzetti, ecc..)
- realizzazione opere elettriche (posa cavi, paline e corpi illuminanti);
- ripristino della sistemazione a verde nelle aree interessate dall'intervento.

Manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Nuova San Rocco) e Via Santa Maria ai Monti (tratto da Chiesa di Santa Maria ai Monti ad ingresso Bosco di Capodimonte):

- ripavimentazione marciapiedi esistenti e opere connesse e correlate;
- realizzazione di scivoli per disabili ove non presenti e adeguamento di quelli presenti;
- realizzazione di percorsi tattili;
- apposizione di paletti parapetonali al fine di evitare la sosta selvaggia;
- inserimento di elementi di arredo urbano;
- realizzazione di pista ciclabile su Via di Miano;
- ripavimentazione capostrada, compresi gli strati di fondazione, ed opere connesse e correlate;
- ripristino funzionalità del sistema di raccolta acque piovane;
- rifacimento della segnaletica stradale.

C.3 Risultati

L'esecuzione dell'intervento, unitamente agli altri interventi già finanziati ed in corso di esecuzione, determinerà la riqualificazione complessiva delle aree di accesso al Bosco ed al complesso museale di Capodimonte, contribuendo alla valorizzazione e all'incremento della fruibilità di questo primario punto di interesse cittadino.

C.3.1 Indicatori

Indicare e quantificare gli indicatori di realizzazione e di risultato dell'intervento

Indicatori di realizzazione

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Viali oggetto di intervento (ml)	0	750
Superficie oggetto di intervento (mq)	0	17.800 (16.000 per via di Miano + 1.800 per via Santa Maria ai Monti)
Servizi progettati e realizzati (n.)	0	1

Indicatori di risultato

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Aumento del numero di visite	100	6000
Nuovi occupati (n.)		

C.4 Conformità con i vincoli normativi/urbanistici

Necessario parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.

SEZIONE D – QUADRO FINANZIARIO

D.1 Quadro economico dettagliato

IMPORTO LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA DISTINTI IN:	IMPORTO
LOTTO 1: Illuminazione ornamentale Giardini di Jolanda	
a) Lavori	€ 353.400,00
b) Servizi (Attività di rilievo, analisi e diagnostica)	€ 0,00
c) Forniture (prodotti – supporti multimediali)	€ 0,00
Oneri sicurezza	€ 26.600,00
LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA	€ 380.000,00
g) Spese per espropri	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
h) Spese generali	
- Spese per progettazioni e studi	€ 70.000,00
- Altre spese	€ 85.072,00
Totale Spese Generali	€ 155.072,00
IVA	€ 64.928,00
TOTALE INTERVENTO	€ 600.000,00

LOTTO 2: Manutenzione straordinaria di Via di Miano e Via S.M. Ai Monti	
d) Lavori	€ 1.665.000,00
e) Servizi (Attività di rilievo, analisi e diagnostica)	€ 15.000,00
f) Forniture (prodotti – supporti multimediali)	€ 0,00
Oneri sicurezza	€ 70.000,00
LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA	€ 1.750.000,00
g) Spese per espropri	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
h) Spese generali	
- Spese per progettazioni e studi	€ 55.000,00
- Altre spese	€ 312.459,00
Totale Spese Generali	€ 367.459,00
IVA	€ 465.840,98
TOTALE INTERVENTO	€ 2.583.300,00

TOTALE INTERVENTO (Lotto 1 + Lotto 2)	€ 3.183.300,00
--	-----------------------

D.2 Fonti di finanziamento

Costo totale: € 3.183.300,00

Copertura finanziaria SI NO

Se sì, indicare le fonti di finanziamento (risorse e programma/piano/delibera CIPE, ecc. di riferimento):

Risorse	Rif. normativo/programmatico	Importo
Risorse FSC		
Risorse comunitarie		
Risorse ordinarie nazionali		
Risorse regionali		
Risorse enti locali/enti pubblici: (specificare)		
Risorse private		
Totale		

D.3 Cronoprogramma finanziario

Costo totale	2022		2023		2024		2025
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre
Previsione impegni di spesa (OGV)		3.183.300,00					
Spesa prevista		180.000,00		2.103.000,00	900.300,00		

Referente del soggetto proponente: ing. Edoardo Fusco

Napoli,

Timbro e firma

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Responsabile del procedimento

Nome e cognome	Luca d'Angelo
Estremi atto di nomina	Disposizione Direttore Operativo con funzioni tecniche n. 5 del 05/10/2021
Telefono e Fax	081/7956529
E-mail	luca.dangelo@comune.napoli.it

A.2 Dati anagrafici del soggetto proponente

Denominazione	Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio – Servizio valorizzazione città storica- sito Unesco				
Codice Fiscale	80014890638				
Tipo Ente	Comune <input checked="" type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> (specificare)				
Sede	Indirizzo	Largo Torretta, 19	Comune	Napoli	Prov. NA
Contatti	Tel.	081/7958963			
	e-mail	valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it			

A.3 Anagrafica dell'intervento

Titolo del progetto	Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO – <i>lavori complementari</i>
CUP MASTER	B65F21001090001
Localizzazione	Napoli
Ambito tassonomia PO	Linea di intervento 1 – Azione a
Strumento programmatico/attuativo	Programma Triennale dei Lavori Pubblici
Periodo di realizzazione (data inizio – data fine)	aprile 2022/ luglio 2025
Costo dell'intervento	€ 21.000.000,00

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE B – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

B.1 Soggetto proprietario del bene oggetto di intervento

Pubblico:

Privato:

Se soggetto privato, indicare i tempi e le modalità di copertura finanziaria dell'azione di esproprio:

.....

B.2 Soggetto gestore del bene oggetto di intervento

- È stato individuato il soggetto gestore del bene?

SÌ NO

Se sì, indicare quale e specificare la natura pubblica/privata

Pubblica – Comune di Napoli, Provincia napoletana dei Frati Minori Conventuali.

- Esiste una forma strutturata di gestione del bene?

SÌ NO

Se sì, fornire una breve descrizione

Sarà oggetto, a seguito del collaudo delle opere, di apposite convenzioni tra il Comune di Napoli e il proprietario del bene ai fini dell'utilizzo pubblico dei beni oggetto di intervento.

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

B.3 Stato di attuazione

X Avviato e in corso: (specificare la data di avvio e l'attuale fase di attuazione):

Da avviare

Livello di progettazione attualmente disponibile:

Livello di progettazione previsto per la data di sottoscrizione del CIS:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica	<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica	<input type="checkbox"/>	No X	Validazione	<input type="checkbox"/>	No X
Approvazione	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	Conferenza servizi		
Progettazione definitiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica	<input type="checkbox"/>	No X	Validazione	<input type="checkbox"/>	No X
Approvazione	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	Conferenza servizi		
Progettazione esecutiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica	<input type="checkbox"/>	No X	Validazione	<input type="checkbox"/>	No X
Approvazione	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	Conferenza servizi		

Livello di progettazione necessaria per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere: progettazione esecutiva a norma del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO si compone di n. 27 interventi, che di seguito si riportano:

- 1 Murazione aragonese in località Porta Capuana
- 2 Castel Capuano
- 3 Complesso Santa Maria della Pace
- 4 Insula del Duomo
- 5 Complesso Santa Maria della Colonna
- 6 Complesso dei Girolamini
- 7 Complesso San Lorenzo Maggiore
- 8 Complesso San Paolo Maggiore
- 9 Complesso San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri
- 10 Complesso Santi Severino e Sossio
- 11 Complesso Santa Maria maggiore - Cappella pontaniana

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

- 12 Chiesa San Pietro a Maiella
- 13 Chiesa del Monte dei poveri
- 14 Chiesa di San Pietro martire
- 15 Chiesa di Santa Croce al mercato
- 16 Chiesette raggruppate: Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di Santa Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di San Gennaro a Sedili capuano - Chiesa di Sant'Andrea a Sedili capuano - Chiesa di Santa Maria della Sanità
- 17 Complesso dell'Annunziata e dell'Ascalesi
- 18 Complesso dell'Ospedale degli Incurabili
- 19 Santi Cosma e Damiano
- 20 Complesso di Santa Maria la Nova
- 21 Cappella Pignatelli
- 22 Tempio della Scorzata
- 23 Insula del Duomo
- 24 Complesso San Lorenzo Maggiore
- 25 Teatro antico di Neapolis
- 26 Riqualificazione Spazi Urbani - lotto 1, lotto 2, lotto 3
- 27 Area del centro antico di Napoli interessata dalla ZTL

Stato di attuazione:

- n. 5 interventi collaudati (int. 4-5-11-19-21);
- n. 14 interventi per i quali sono in corso di esecuzione i lavori (int. 1-2-6-8-10-12-14-16-17-25-26 lotto 1, 2 e 3);
- n. 7 interventi per i quali è in corso la redazione della progettazione a cura degli aggiudicatari degli appalti di servizi di architettura e ingegneria (int. 3-7-9-13-15-23-24);
- n. 2 interventi per i quali sono in corso le procedure di gara (int. 22-27);
- n. 1 intervento per il quale sono in corso l'approvazione della progettazione (int. 20).

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto istituzionale di sviluppo per il Centro Storico di Napoli

Livelli di progettazione:

Per la maggior parte degli interventi, trattandosi di Beni culturali, la cui gara è stata indetta in vigore del D.lgs. n. 163/2006, il livello di progettazione posto a base d'appalto è quello definitivo, a norma dell'art. 203, comma 1 del medesimo Decreto legislativo.
 Per gli interventi in cui è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico- economica si prevede di affidare, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016, i servizi di ingegneria-architettura necessari per giungere al livello di progettazione esecutiva/cantierabile.

B.4 Cronoprogramma delle attività

FASI/TEMPO	Data prevista	Data effettiva	I ANNUALITÀ 2021				II ANNUALITÀ 2022				III ANNUALITÀ 2023				IV ANNUALITÀ 2024				V ANNUALITÀ 2025							
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.				
PROGETTAZIONE																										
Pubb. Bando Progettazione	aprile 2022																									
Affidamento progettazione	maggio 2022																									
Progetto di fattibilità tecnico-economica																										
Progettazione definitiva																										
Progettazione esecutiva	giugno 2022																									
AUTORIZZAZIONI																										
Validazione Prog. Definitiva																										
Validazione Prog. Esecutiva	luglio 2022																									
Conferenza di servizi																										
Pareri	luglio 2022																									
FASI DI GARA																										
Pubb. Bando Gara	settembre 2022																									
Affidamento direzione lavori	maggio 2022																									
Aggiudicazione provvisoria	novembre 2022																									
Aggiudicazione definitiva	dicembre 2022																									
Stipula contratto	febbraio 2023																									
ESECUZIONE																										
Esecuzione lavori	marzo 2023																									
Collaudo/funzionalità	luglio 2025																									

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

SEZIONE C – CONTENUTI DEL PROGETTO

C.1 Obiettivi

Descrivere sinteticamente gli obiettivi dell'intervento a fronte dei fabbisogni cui si intende dare risposta per mezzo dello stesso ed evidenziarne la coerenza con gli obiettivi del progetto integrato per il recupero e la riqualificazione del centro storico.

L'obiettivo principale dell'intervento per il quale si richiede il finanziamento è la riqualificazione e restauro delle parti di monumenti rientranti nel *Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*, ma non oggetto di finanziamenti nell'ambito del POR FESR 2014-2020, con il fine di dar luogo ad una riqualificazione del centro antico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio monumentale dell'antico impianto, agisca sul tessuto urbanistico, edilizio, ambientale e sociale, sviluppando in primo luogo il riordino e l'infrastrutturazione del contesto in cui si interviene mediante azioni sullo spazio tra gli edifici, sui tracciati viari, sullo spazio pubblico, con lo scopo di collegare tra loro le diverse componenti, in un unico sistema e innescare un volano di rigenerazione dell'intera città storica.

Nell'attuale congiuntura (emergenza epidemiologica covid-sars 19) si è verificato un drastico calo dei flussi turistici per cui si ritiene che il ritorno ai flussi pre-crisi epidemiologica e/o un leggero incremento possa essere un risultato auspicabile e da raggiungere attraverso interventi di restauro/riqualificazione della parte antica/monumentale della città, ciò anche in relazione al numero degli occupati.

In stretto collegamento (e coerenza) con tale finalità, e in linea con gli obiettivi del progetto integrato per il recupero e la riqualificazione del centro storico, si intendono perseguire, indirettamente, anche altri due obiettivi:

A) contribuire alla rinascita sociale e culturale del centro storico di Napoli – patrimonio UNESCO favorendo l'inclusione sociale attraverso la costruzione di un processo partecipativo e di *governance* per il miglioramento della qualità della vita, rafforzando l'offerta di poli di animazione culturale e sociale (anche attraverso l'inserimento di attività terziarie ad alto livello artistico, culturale o sociale, prevedendo il riuso del patrimonio edilizio abbandonato e il riuso dei locali comuni al pianterreno degli edifici recuperati); agevolando la residenza e la permanenza di gruppi sociali culturalmente elevati (studenti, ricercatori, ecc.) e favorendo la nascita di un "campus universitario diffuso";

B) tutelare e valorizzare, con idonei incentivi finanziari, le attività artigianali tradizionali indebolite e minacciate (editoria, strumenti musicali, di restauro di oggetti antichi, arte presepiale e della carta, ecc. di cui si conserva la memoria ancora nei toponimi) e l'insediamento di nuove attività compatibili con l'identità del sito UNESCO; lo scopo è di arginare il mutare della struttura economica della città storica determinata dalla terziarizzazione incalzante e dalla contrazione delle attività artigianali tradizionali, tutelando le cosiddette "botteghe storiche".

C.2 Descrizione tecnica dell'intervento

Descrivere con chiarezza l'oggetto dell'intervento con particolare riferimento alle principali categorie di lavori/forniture/servizi da realizzare e alle tecniche costruttive/modalità esecutive da impiegare.

Con il completamento del Grande Progetto si intende portare a termine un'azione di riqualificazione e rivitalizzazione del Centro storico di Napoli – patrimonio UNESCO.

Alla luce dell'attività finora svolta è emersa l'imprescindibile esigenza di completare gli interventi

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020 Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

previsti, sia per dare adeguata risposta e sistemazione ai ritrovamenti archeologici emersi in alcuni dei monumenti della città che, talvolta hanno consentito di confermare le ipotesi storiche talaltra di testimoniare dal vero quanto tramandato al livello documentale, sia per conferire all'intervento di restauro e riqualificazione, cui ciascun bene è stato destinato, una veste maggiormente organica. Gli interventi di completamento sono stati concepiti con un carattere definito ed autonomo ad integrazione del Grande Progetto nella sua interezza.

In tale ottica gli interventi previsti riprendono quelli del Grande Progetto e li approfondiscono, sulla scorta delle lavorazioni fin qui eseguite e delle indagini effettuate per una maggiore conoscenza dello stato dei luoghi.

Oltre a lavorazioni di restauro e consolidamento dei beni immobili e mobili, perseguendo la finalità della fruizione da parte del pubblico di tali beni, sono previste anche lavorazioni che attengono prettamente agli aspetti impiantistici.

Le categorie di lavorazioni previste sono pertanto:

OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela;
OG 6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione;
OG 10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione

OS 2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico;

OS 3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie;

OS 24 Verde e arredo urbano;

OS 25 Scavi archeologici;

OS 28 Impianti termici e di condizionamento;

OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi.

In particolare per quanto su riportato si propongono i seguenti interventi che concentrano l'uso delle nuove risorse finanziarie essenzialmente su beni dell'Amministrazione comunale, incrementandone laddove necessario la dotazione per perseguire il fine di pervenire a spazi completamente fruibili da parte del pubblico.

1. Complesso San Lorenzo Maggiore

L'intervento si pone l'obiettivo di restaurare, a completamento degli interventi finanziati con il Grande Progetto UNESCO, sia il prospetto della Chiesa di San Lorenzo Maggiore che i prospetti del volume che attualmente ospita l'archivio storico del comune di Napoli. Con tale intervento, inoltre, sarà possibile completare anche il secondo livello dell'archivio destinato agli uffici così come gli arredi dello stesso. (livello di progettazione disponibile progetto definitivo, stima finanziamento € 2.500.000,00).

2. Chiesa di Santa Croce al Mercato

Lo stato di conservazione della chiesa, richiede, oltre a quelli previsti dal Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO, interventi di restauro riguardanti l'intero apparato decorativo sia delle facciate che dell'interno. (livello di progettazione disponibile DIP, stima finanziamento € 1.000.000,00).

3. Tempio della Scorziata

Le estreme condizioni di degrado in cui versa il Tempio della Scorziata richiedono una serie di interventi a partire dalla indispensabile messa in sicurezza di tutte le strutture, per proseguire al consolidamento delle stesse e pervenire al restauro e alla rifunzionalizzazione dell'immobile. I finanziamenti attualmente disponibili (POR Campania 2014/2020 consentono esclusivamente di

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

e eseguire la messa in sicurezza dell'immobile e il consolidamento, il restauro e la rifunzionalizzazione di una porzione dello stesso.

Il completamento consiste nell'estendere la modalità di intervento in precedenza descritte ad ulteriori parti del monumento e dotare l'immobile anche degli arredi necessari alla sua fruizione. (livello di progettazione disponibile progetto definitivo (parziale) da integrare, stima finanziamento € 10.500.000,00).

4. Riqualificazione spazi urbani

Completamento (parziale) delle strade rientranti nel centro storico cittadino non finanziate nell'ambito del POR Campania 2014/2020 mediante la ristrutturazione degli impianti fognari (adottando soluzioni di minor impatto sulle preesistenze archeologiche), l'efficientamento dell'impianto della pubblica illuminazione, la riqualificazione degli assi stradali.

(livello differenziati di progettazione disponibile DIP/ progetto preliminare/ progetto definitivo, stima finanziamento € 7.000.000,00).

Tutti gli interventi

Il completamento consiste nella fornitura delle attrezzature necessarie per consentire l'ottimale fruizione degli immobili oggetto di riqualificazione, nonché nella dotazione di sistemi di informazione, divulgazione e conoscenza degli stessi e creazione di percorsi di visita integrati.

Per la redazione dei progetti saranno bandite gare per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, gare di servizi per l'acquisizione di rilievi, saggi e indagini, per l'assistenza archeologica, nonché gare di forniture finalizzate a completare gli interventi dotando i beni interessati delle componenti impiantistiche e delle suppellettili necessarie alla loro completa fruizione.

Il completamento del Grande Progetto proprio in quanto tale si pone in totale sinergia con gli altri programmi/piani e interventi finalizzati alla riqualificazione del Centro storico. In particolare gli interventi previsti risultano coerenti con la vision del Piano di Gestione del Sito UNESCO nel quale si identificano i due *driver* della cultura e dell'accoglienza quali quelli che, più degli altri, risultano essere congruenti con la storia e le vocazioni della comunità che vive nel sito napoletano.

Tale vision rappresenta quindi la base da cui emergono gli indirizzi e gli obiettivi generali adottati, così sintetizzabili:

- affrontare il tema Centro storico di Napoli a scale maggiori;
- considerare le risorse culturali del Centro storico UNESCO nella loro globalità,
- ospitare e incentivare manifestazioni ed espressioni della cultura contemporanea (es. laboratori, gallerie, centri per l'arte, il teatro, la musica, la danza contemporanea etc.);
- garantire l'integrazione sociale e funzionale: diversificare le funzioni previste (residenza, produzione, commercio e servizi);
- assicurare la riconoscibilità delle varie *facies* architettoniche della città;
- tutelare e sviluppare il patrimonio delle risorse immateriali;
- eliminare i disvalori e ridurre l'impatto dei detrattori.

Indirizzi e obiettivi generali che si muovono lungo quattro Assi di intervento:

1. Tutela e Conservazione
2. Produzione, Turismo, Commercio
3. Trasporti, Infrastrutture e Ambiente
4. Società civile, Produzione di conoscenza, Ricerca.

In definitiva, la visione del Piano di Gestione di mirare a salvaguardare il patrimonio culturale e la stratificazione del tessuto urbano, a sostenere le interrelazioni socio-economiche tradizionali, la produzione culturale e il miglioramento della qualità della vita, attraverso il mantenimento delle

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020

Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

destinazioni d'uso miste, l'aumento della sicurezza e dell'igiene pubblica ed il consolidamento, nei cittadini, della consapevolezza e della comprensione delle straordinarie risorse offerte dal patrimonio identitario, culturale e artistico rappresentato dal Centro storico di Napoli.

Da ciò, si desume non solo la coerenza del Grande Progetto, e quindi del suo completamento, con le scelte strategiche di fondo del Piano di Gestione Unesco, ma anche la capacità che gli interventi previsti nel Grande Progetto hanno di incidere direttamente su tre dei quattro assi d'azione individuati dal Piano di Gestione (Tutela, Infrastrutture, e Società civile) e, in maniera indiretta ma non meno efficace, sull'asse Produzione, Turismo, Commercio.

Le tecniche costruttive e le modalità esecutive saranno quelle tradizionalmente adottate nei cantieri di restauro di monumenti vincolati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 che si ritengono peraltro idonee a risolvere le criticità rilevate.

C.3 Risultati

Descrivere gli output dell'intervento ed i risultati attesi

I risultati attesi dall'integrazione con gli ulteriori interventi del Grande Progetto sono da valutare in termini di convenienza per la collettività. In particolare si stima di perseguire i seguenti effetti di progetto ascrivibili ad esternalità sia positive che negative quali:

1. il miglioramento e la valorizzazione territoriale del Centro storico di Napoli;
2. l'aumento e il miglioramento dell'offerta turistica, archeologica, didattico - formativa ed assistenziale;
3. la perdita di profitto delle attività commerciali durante la fase di cantiere.

Riguardo al primo punto questo si traduce, da un lato, in un miglioramento della qualità e delle condizioni di vita dei residenti, dall'altro in una maggiore attrattività per i non residenti. Questo effetto deriva dalla realizzazione dell'insieme degli interventi proposti, e cioè da quelli che riguardano gli edifici e le aree archeologiche integrati con quelli su strade, piazze, sottoservizi, ecc.

Il secondo effetto generato dagli interventi proposti è costituito dalla fruizione di nuove o migliorate attività turistico - culturali, didattico - formative ed assistenziali di cui potranno beneficiare gli utenti. Questo beneficio è collegato agli interventi di restauro degli edifici e agli interventi archeologici che, nel complesso, costituiscono la maggioranza del costo di investimento.

Tra questi, gli interventi più significativi sono certamente quelli destinati alle attività turistico - culturali ed archeologiche e che saranno capaci di attrarre nuovi visitatori. Ciò è coerente con la natura stessa del Centro storico di Napoli, la cui dotazione di risorse storiche, artistiche e culturali ne rappresenta il perno dello sviluppo economico e sociale, e di cui il Grande Progetto e il suo completamento costituiscono lo strumento di valorizzazione. E' chiaro dunque come gli interventi destinati al rafforzamento dell'offerta di attività sociali e culturali, incluse quelle connesse alla fruizione delle aree archeologiche, giochino un ruolo chiave all'interno della logica d'intervento del progetto.

La realizzazione degli interventi previsti genererà anche delle esternalità negative, riconducibili essenzialmente agli effetti dei cantieri, in particolare di quelli relativi agli interventi stradali. Essi sono riconducibili principalmente in una limitata perdita di profitto delle attività commerciali (negozi) situate in prossimità dei cantieri stessi. Durante le fasi di costruzione, almeno una parte delle attività commerciali subirà perdite a causa della minore accessibilità dovuta alla presenza dei cantieri. I residenti e gli addetti potrebbero altresì avere disagi per il rumore, le polveri sollevate dagli scavi, la congestione del traffico stradale, le difficoltà nel trovare parcheggio ed altri inconvenienti.

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

Tali esternalità, in considerazione del fatto che tutti gli interventi qui proposti incideranno su un contesto già in gran parte riqualificato, possono essere considerate marginali rispetto al beneficio di lungo periodo.

C.3.1 Indicatori

Indicare e quantificare gli indicatori di realizzazione e di risultato dell'intervento

Indicatori di realizzazione con riferimento al Grande Progetto

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Superficie oggetto di intervento (mq)	230.000 mq di superficie da riqualificare/restaurare	230.000 mq di superficie riqualificata/restaurata al termine dell'intervento
Servizi progettati e realizzati (n.)		

Indicatori di realizzazione con riferimento all'intervento di completamento

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Superficie oggetto di intervento (mq)	23.000 mq di superficie da riqualificare/restaurare	23.000 mq di superficie riqualificata/restaurata al termine dell'intervento
Servizi progettati e realizzati (n.)		

Indicatori di risultato come ricaduta sul sito UNESCO

Descrizione	Valore attuale	Valore target
Aumento del numero di visite	247.000	350.000
Nuovi occupati (n.)		

Nell'attuale congiuntura (emergenza epidemiologica covid-sars 19) si è verificato un drastico calo dei flussi turistici per cui si ritiene che il ritorno ai flussi pre-crisi epidemiologica e/o un leggero incremento possa essere un risultato auspicabile e da raggiungere attraverso interventi di restauri/riqualificazione della parte antica/monumentale della città, ciò anche in relazione al numero degli occupati.

L'intervento interesserà:

- circa 2,3 ettari di territorio sede del sito UNESCO che presenta una estensione complessiva pari a ca. 980 ha. L'area oggetto di riqualificazione rappresenta, dunque, circa il 0,23 % del sito UNESCO nel suo complesso;
- per quanto attiene ai beni culturali oggetto di recupero, ivi inclusi i beni ecclesiastici, la superficie complessiva che si intende recuperare risulta pari a 23.000 mq.;
- gli abitanti residenti interessati degli interventi saranno pari a 84.754 unità (cioè il 9% degli abitanti totali del Comune di Napoli);
- per quanto attiene alle attività commerciali, la superficie complessiva interessata è di 2.371.190 mq, di cui 561.165 suscettibili di rivalutazione immobiliare.

C.4 Conformità con i vincoli normativi/urbanistici

Indicare i pareri/autorizzazioni/nullaosta eventualmente necessari e acquisiti (con i relativi estremi)

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

e/o da acquisire per la realizzazione dell'intervento.

Ai fini della realizzazione degli interventi proposti sarà necessario acquisire il *nulla* osta da parte dei soggetti proprietari (laddove si interviene su beni non rientranti nel patrimonio del Comune di Napoli e tale *nulla* osta non sia stato ancora acquisito, nonché i pareri della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, del competente ufficio del genio civile nei casi richiesti e degli altri soggetti che di volta in volta saranno chiamati in causa a seconda dell'intervento.

SEZIONE D – QUADRO FINANZIARIO

D.1 Quadro economico dettagliato

IMPORTO LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA DISTINTI IN:	IMPORTO
a) Lavori	€ 14.192.141,75
b) Servizi (Attività di rilievo, analisi e diagnostica)	
c) Forniture (prodotti – supporti multimediali)	€ 800.000,00
Oneri sicurezza	€ 361.510,23
LAVORI/SERVIZI/FORNITURE A BASE D'ASTA	€ 15.353.651,98
g) Spese per espropri	
<input type="checkbox"/> SI X NO	
h) Spese generali - Spese per progettazioni e studi - Attività di rilievo, analisi e diagnostica - Prodotti – supporti multimediali - Altre spese	
Totale Spese Generali	€ 3.468.588,38
IVA	€ 2.177.759,64
TOTALE INTERVENTO	€ 21.000.000,00

D.2 Fonti di finanziamento

Costo totale: € 101.202.064,22

Copertura finanziaria SI X NO

Se sì, indicare le fonti di finanziamento (risorse e programma/piano/delibera CIPE, ecc. di riferimento):

Risorse	Rif. normativo/programmatico	Importo
Risorse FSC	Delibera C.I.P.E. n. 10/2018 Piano Operativo Cultura e Turismo (Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020)	21.000.000,00
Risorse comunitarie		
Risorse ordinarie nazionali		
Risorse regionali		
Risorse enti locali/enti pubblici:		

Piano Operativo Cultura e Turismo (FSC) 2014 – 2020
Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli

.....(specificare)		
Risorse private		
	Totale	€ 21.000.000,00

D.3 Cronoprogramma finanziario

Costo totale	I ANNUALITÀ		II ANNUALITÀ		III ANNUALITÀ		IV ANNUALITÀ		V ANNUALITÀ	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Previsione impegni di spesa (OGV)			4.514.993	16.485.007						
Spesa prevista			317.774	1.271.098	3.675.562	3.675.562	3.636.521	3.636.521	3.829.570	957.392

Referente del soggetto proponente: arch. Paola Cerotto - Dirigente del Servizio valorizzazione città storica

Napoli, marzo 2022

Sottoscritto digitalmente da:
il Dirigente
arch. Paola Cerotto

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.